

REZZATO

Piazza Vantini 21
tel. 030249711 - fax 0302590535
e-mail: comune@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it
Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 40 del 7 luglio 2000
Stampato su carta
100% riciclata
Poste Italiane Spa
Sped. in A.P. 70% - LQ/BS



Notiziario comunale

PRIMAVERA CULTURALE REZZATESE



Paese mio 2014



Il programma degli eventi
è disponibile sul sito internet comunale
www.comune.rezzato.bs.it
oppure presso
la Biblioteca e il Comune.

La parola del Sindaco

Proponiamo, con quest'ultimo notiziario della Legislatura, un piccolo strumento pratico attraverso il quale i cittadini possano, sia pure in maniera sintetica, verificare in modo chiaro come principi, programmi e intenzioni si siano o meno tradotti in azioni e risultati e come le risorse a disposizione sono state impiegate, oltre che conoscere i dati di riferimento di ogni singola area di intervento dell'ente comunale. Proprio per questo sono i dati oggettivi provenienti dai singoli uffici o dalle fondazioni e dagli enti di gestione, opportunamente redatti dai funzionari responsabili di ciascun settore, a parlare, con la sola eccezione di questa introduzione che funge anche da saluto, e poi dello spazio affidato ai quattro capigruppo delle formazioni presenti nel Consiglio Comunale di Rezzato.

L'Amministrazione Comunale che ho avuto l'onore di presiedere ha cercato, come d'altronde l'hanno fatto sempre i dipendenti e i funzionari nel loro insieme, di essere a disposizione di tutta la cittadinanza, e non solo di una sua parte, sebbene maggioritaria. E ha cercato di utilizzare al meglio le risorse, peraltro in costante diminuzione nell'ultimo quinquennio.

Non sempre le cose sono andate come avremmo voluto: accanto alle cose fatte, altre hanno proceduto più lentamente e magari non sono ancora concluse; altre non si sono potute fare per limiti oggettivi; altre ancora, infine, perché non abbiamo saputo reperire le risorse necessarie o semplicemente perché non siamo stati abbastanza bravi.

Ma nell'insieme, io credo che la nostra azione sia stata positiva: di sicuro abbiamo garantito il mantenimento del livello elevato dei servizi anche nei momenti in cui tutti i Comuni li contravevano per far fronte ai tagli di Stato e Regioni; e questo senza arrivare ai massimi della pressione tributaria consentita.

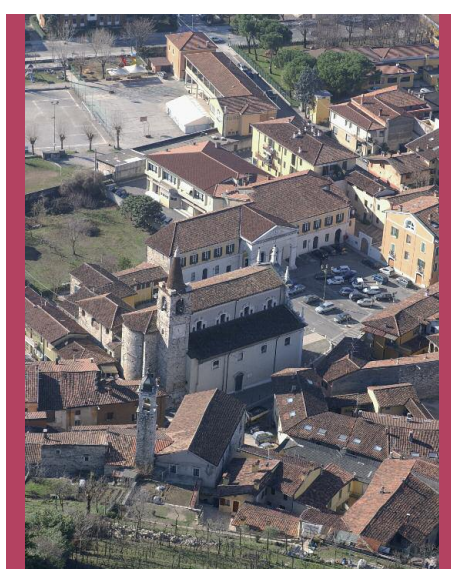
Tra le cose che sono spesso state oggetto di particolare attenzione da parte dell'opinione pubblica, ce ne sono almeno tre su cui mi voglio soffermare, per farne il bilancio: **il tema viabilità**, connesso alla qualità dell'aria; **il consumo di suolo**; le **disponibilità finanziarie dell'ente**.

L'aria di Rezzato è peggiorata negli ultimi anni? Stando a dati oggettivi (fonte ARPA, come per gli altri Comuni della Provincia), assolutamente no, vi-

sto che negli ultimi tre anni sono stati praticamente dimezzati i giorni di supero dei limiti del PM10. Ma non è certo il caso di cantare vittoria per questi risultati, perché in ciò ha sicuramente giocato un ruolo positivo il clima, con più precipitazioni rispetto al passato, che hanno abbassato il livello delle polveri; e perché comunque il dato, collegato principalmente al traffico, rimane negativo.

Quel che però è certo, e di fatto non contestabile, è che l'Amministrazione Comunale ha fatto tutto quel che aveva previsto nel programma in ordine alla **fluidificazione del traffico** stesso, con l'eliminazione di tutti gli impianti semaforici ad eccezione di quello del "Ponte", che non appare, ad oggi, sostituibile con una rotatoria; ed ha reso Via Leonardo da Vinci (in fase di ultimazione) più sicura per pedoni e biciclette, e al contempo pronta ad essere proposta come luogo di mobilità lenta. Quel che manca per garantire una viabilità interna meno densa (a parte forse la creazione di sensi unici interni) è ora l'allargamento della Tangenziale Est nel tratto da Buffalora a Mazzano, prevista da anni dalla Provincia e mai realizzata (e che adesso, dato che non si sa che fine faranno le Province stesse, appare più lontana che mai): fino a quando questa operazione non si realizzerà, il traffico "parassitario" (cioè quello dei non residenti) continuerà a preferire l'opzione interna a quella delle grandi arterie. Buone notizie in materia sembrano giungere dal fronte Metropolitana, dato che l'allargamento a Est è in fase di studio avanzato: se arrivasse a Virle o addirittura a Cilverghe potrebbe ridurre notevolmente il problema traffico; ma, per ora, al contributo di realizzazione che ipotizza la Regione non si è aggiunto quello statale, per cui non vi sono certezze sulla tempistica.

In dieci anni, l'Amministrazione Comunale ha promosso solo un insediamento misto produttivo-commerciale in continuazione del PIP di Virle, mentre non ha previsto, nemmeno nel PGT, espansioni nel residenziale (il Comparto 1, sovente citato a sproposito, è una lottizzazione partita addirittura in principio di anni Novanta, con conclusione dell'iter preparatorio solo 4 anni fa!), dove anzi ha rafforzato la tutela di una delle parti forse più pregiate del territorio, confermando l'inclusione



nel Parco delle Colline, e quindi sottraendo a possibile consumo, anche le zone in piano che circondano il Cimiteo e il Santuario di Valverde. Non solo: escludendo di utilizzare anche una quota minima di oneri di urbanizzazione per le spese correnti (cosa che pochi Comuni hanno scelto di fare, e che vale come parametro di virtuosità) ha di fatto svincolato il mantenimento della macchina comunale dalla edificazione. Si poteva fare meglio in ordine al consumo di suolo? Certamente, si può arrivare al consumo Zero: ma questo non deve essere un dogma al quale sacrificare ogni valutazione in ordine a una crescita, ordinata e sostenibile, dell'economia e dell'industria locale; deve essere piuttosto un obiettivo al quale orientare l'azione amministrativa, senza pregiudizi.

Sul tema dei conti, non ripeterò in questa sede la consueta disamina del famigerato "Patto di stabilità": mi limito solo a dire che la formula attuale, introdotta dal governo Berlusconi, confermata da Monti e, per ora, anche da Letta, penalizza fortemente Comuni come il nostro, e cioè medio-piccoli e con i conti a posto. Che i conti siano a posto non lo dico io, ma i numeri: in cinque anni abbiamo dimezzato l'indebitamento del Comune, chiudendo numerosi mutui, e in cassa ci sono comunque oltre 2 milioni e mezzo di euro, che peraltro non sono utilizzabili proprio per il Patto di stabilità. E devono ancora entrare nelle casse comunali 4.250.000 euro da Italcementi (per ora ne abbiamo incassati 750.000) che, sulla base del protocollo siglato, arri-

veranno entro il 2018. Ritengo che, quando finalmente cadranno i vincoli del Patto, chiunque subentrerà nella gestione del Comune troverà risorse sufficienti per opere pubbliche di ampio respiro.

In ordine all'azione amministrativa ribadisco una cosa: non abbiamo avuto altri padroni che i cittadini, è questa certezza resta fonte di grande soddisfazione. È a loro, ai cittadini, che va il mio grazie più profondo per questi anni in cui mi hanno chiamato alla guida di Rezzato.

Aldilà delle ovvie differenze di opinione su alcuni temi e dei confronti talora accesi, i rapporti tra le forze politiche presenti in Consiglio sono stati improntati a una correttezza istituzionale di fondo che non è mai venuta meno: personalmente, mi auguro che anche la campagna elettorale che ci condurrà nelle prossime settimane al voto amministrativo mantenga questo spirito di reciproco rispetto. A tutte le forze politiche presenti in Consiglio, agli Assessori, ai Funzionari e a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente Comunale va il mio personale ringraziamento per l'impegno profuso e per la collaborazione offerta, nella certezza che il dinamismo e la vivacità che caratterizza questa comunità locale e che ci è stata riconosciuta anche nella recente inchiesta del Giornale di Brescia (che ci ha collocato al primo posto per qualità della vita tra i comuni dell'hinterland, e al quindicesimo assoluto tra quelli bresciani con più di 10.000 abitanti) è frutto di uno sforzo e di un impegno collettivo che non è mai venuto meno.

Enrico Danesi

La necessità di condensare in una sola pagina per ogni settore comunale l'insieme delle attività promosse in cinque anni di vita amministrativa ci ha costretti in alcuni casi a ridurre a sintesi aspetti che meriterebbero più ampio sviluppo analitico. Ci scusiamo per gli interventi di riduzione che talvolta rischiano di non dare ragione a sufficienza della complessità e della passione con cui sono state seguite le diverse iniziative.

La Redazione

In alto: foto Rodella
Archivio fotografico comunale



Vita amministrativa



Servizi alla persona



Cultura



Ecologia e ambiente



Lavori pubblici Urbanistica e cave



Gruppi consiliari



Fondazioni e Società Partecipate

Bilancio

Colgo l'occasione dell'ultimo notiziario della consiliatura per una breve riflessione sul bilancio del Comune di Rezzato e sullo stato delle finanze degli enti locali italiani. I dati del bilancio hanno, ovviamente, condizionato l'operato di tutto il Comune. A seguire trovate i dati di partenza e le scelte effettuate per rispondere attivamente e concretamente ai pesanti tagli, senza fare facili promesse o accettare proposte senza copertura finanziaria.

Davide Giacomini,
Assessore al Bilancio

Partiamo dai preoccupanti dati nazionali per arrivare poi al nostro Comune.

Per la finanza locale sono stati terribili, complici la crisi economica e le scelte dei governi che si sono succeduti in questi anni. I numeri, per quanto freddi, rendono immediatamente l'idea:

"Il comparto è stato messo a dura prova da manovre finanziarie il cui peso ha già imposto gravissimi sacrifici: in soli 7 anni il contributo finanziario dei Comuni al risanamento della finanza pubblica ammonta a ben 16 miliardi, più di 8 miliardi e mezzo in termini di inasprimento del Patto di Stabilità e circa 7 miliardi e mezzo in termini di riduzione dei trasferimenti."

Dall'adozione della legge n. 42 del 2009, che poneva le basi per l'adozione del federalismo fiscale, nel compimento del percorso di autonomia gestionale e finanziaria degli Enti locali, il perimetro delle risorse a disposizione dei Comuni è diminuito. La sostituzione dei trasferimenti erariali con entrate proprie non è avvenuta a "sal-di invariati": i Comuni sono stati costretti ad esercitare la leva fiscale per compensare in parte i tagli, quindi per mantenere i servizi ai cittadini, ma

malgrado ciò dal 2010 al 2013 i Comuni hanno ridotto il proprio spazio finanziario di circa 3 miliardi"

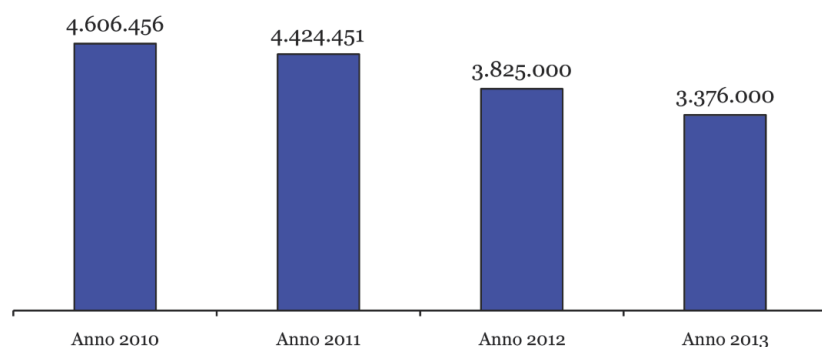
Silvia Scozzese
Direttore Scientifico IFEL

In parole povere: i comuni sono stati obbligati dallo Stato ad aumentare le imposte ai cittadini e, ciononostante, a causa dei tagli governativi pari a ben 15 miliardi di euro, hanno dovuto ridurre i servizi e le opere.

Un'idea condivisibile, come il federalismo fiscale, che avvicina i centri di spesa agli occhi del cittadino, è stata applicata molto male: ogni anno lo Stato cambia il nome e le modalità di pagamento dei tributi, creando confusione e facendo perdere tempo e risorse ai cittadini, alle imprese e ai comuni stessi impegnati in una affannosa rincorsa delle evoluzioni normative spesso confuse e imprecise. **Ogni anno il dato certo è solo uno: diminuiscono le risorse per i comuni, le istituzioni più vicine ai cittadini.**

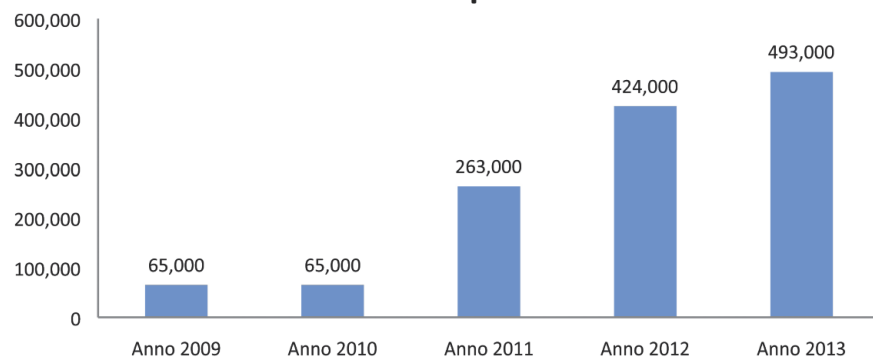
Passo ora ad illustrare, soprattutto attraverso dati e grafici, i riflessi delle scelte governative sul Comune di Rezzato (trasferimenti e patto di stabilità):

Ammontare ICI/IMU base + Trasferimenti



Come si vede dall'immagine i trasferimenti dello Stato sono calati per oltre 1.200.000 € e per il 2014 sono previsti ulteriori tagli (oltre all'abrogazione dell'IMU sulla prima casa che non sarà più coperta dallo Stato ma toccherà al Comune coprirli con il nuovo tributo TASI e IMU su altri immobili).

Risorse bloccate dal patto di stabilità



Il patto di stabilità è un meccanismo contabile che non permette agli enti locali di spendere risorse che hanno in cassa e che ha bloccato ben 8,5 miliardi di euro dei comuni. Come si vede dal grafico il saldo obiettivo (la somma che ogni anno il Comune non può spendere e che va sommata a quelle degli anni precedenti) è cresciuto, bloccando gli investimenti e le manutenzioni (rifacimento strade, illuminazione, parchi, ecc...).

Quali le scelte del Comune in questo contesto?

I tagli e il patto di stabilità appena descritti hanno chiaramente influenzato tutte le scelte di bilancio. Abbiamo deciso di non subire le scelte del Governo, tagliando i servizi o caricando tutti il peso dei tagli sull'imposizione fiscale ma siamo partiti, al contrario, dalla riduzione delle spese, operando nel segno dell'efficienza e della sostenibilità ambientale e economica.

In questo senso:

- » mantenimento dei servizi, in particolare per le fasce sociali più deboli;
- » l'indebitamento è stato più che dimezzato, tagliando drasticamente la spesa per interessi passivi;
- » si è evitato di finanziare le spese correnti (che si sostengono ogni anno) con gli oneri di urbanizzazione (entrate una tantum), una tutela del suolo con i fatti e non a parole;
- » è stata ridotta la spesa di personale;
- » sono state riviste le spese per le utenze, sono stati installati di pannelli fotovoltaici e luci a led;
- » parte delle opere è stata finanziata ottenendo dei bandi regionali;
- » sono stati internalizzati alcuni servizi e contestuale riduzione di spesa per gli stessi (ad esempio le pubbliche affissioni).

Nei riquadri trovate un approfondimento di alcune delle scelte qui brevemente indicate.

La leva fiscale

I tagli governativi e il patto di stabilità hanno ridotto le risorse disponibili di oltre due milioni di euro, inevitabile, dunque, un ricorso ragionato alla leva fiscale. Per ciò che concerne l'addizionale **IRPEF**, l'aliquota è pari allo 0,4% (il massimo consentito è lo 0,8%, nel 2009 a Rezzato era lo 0,2%) con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 €.

Per ciò che concerne i **servizi a domanda individuale** (mense, centro ricreativo estivo, scuolabus, ecc...), la scelta dell'Amministrazione è stata quella di mantenere una forte compartecipazione comunale, pari al 35% della copertura dei suddetti servizi.

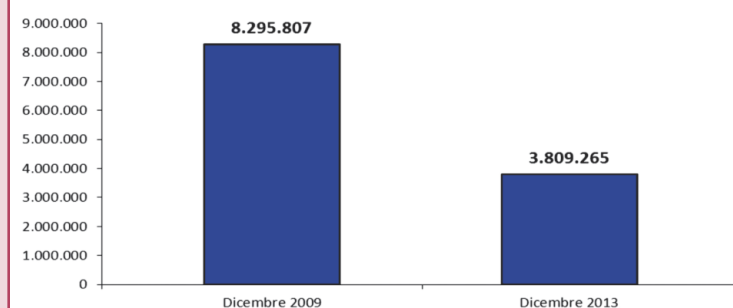
Per ciò che concerne l'**IMU** le scelte chiare sono state due: non è stata aumentata rispetto all'aliquota base l'IMU sulla abitazione principale. Ciò ha fatto sì che **nessuno a Rezzato abbia dovuto pagare la mini IMU**.

Per l'IMU sugli immobili diversi dall'abitazione principale la scelta è stata quella di applicare aliquote in tutti i casi più alte rispetto a quella base (per coprire, come detto, i tagli) ma di gravare meno su start up, piccoli commercianti, locazioni a canoni concordato, attività produttive rispetto agli immobili sfitti. Per il 2014 non è ancora possibile fornire dati certi in quanto non è definita l'entità dei tagli e il Legislatore nazionale ha nuovamente modificato i tributi locali istituendo TARI (rifiuti), TASI (servizi comunali indivisibili) e IMU (proprietà). Ai contribuenti sarà inviata un'apposita informativa.

Dimezzamento del debito

In quattro anni il debito comunale è più che dimezzato e si sono immediatamente ridotte le spese per rimborso mutui e la spesa per interessi passivi è passata dai 285.000€ del 2009 ai 122.000 € del 2013.

Mutui del Comune di Rezzato



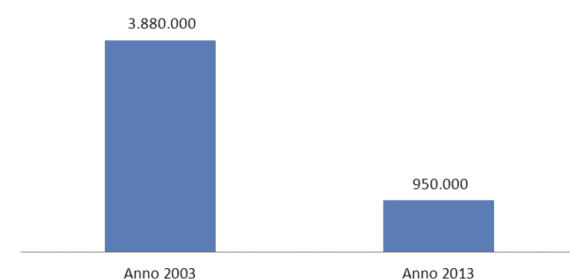
Entrate una tantum per spese correnti

La normativa di bilancio dei comuni permette di finanziare la spesa corrente con gli oneri di urbanizzazione. A Rezzato da alcuni anni abbiamo scelto di non farlo, perché? Perché significa utilizzare entrate straordinarie per spese correnti (ad esempio utenze, stipendi, materiali di consumo) pregiudicando la sostenibilità del bilancio comunale nel medio e lungo termine e legare il bilancio comunale al consumo di suolo senza criterio. Per questi motivi Rezzato è tra i pochi comuni a non destinare nemmeno un euro degli oneri per la spesa corrente: una scelta poco visibile ma molto importante per il bilancio, per l'ambiente, per le generazioni presenti e future.

Spesa per investimenti

Perché alcune strade hanno le buche? Non si possono modificare subito tutti i lampioni? Quando vengono sistemati i giochi del parco vicino a casa mia? Tutte domande legittime e doverose, nelle risorse a disposizione oggi si trova la risposta. Le capacità di spesa per gli investimenti (manutenzione strade, scuole, asili, immobili comunali energie rinnovabili, sistemazione parchi, ecc...) si sono notevolmente ridotte. Il blocco dell'edilizia e degli oneri di urbanizzazione, il patto di stabilità e i tagli ai trasferimenti statali si sono concentrati nel giro di pochi anni. Un dato eloquente spiega tutto o quasi: nel 2003 le spese in conto capitale furono pari a circa 3.880.000 € mentre nel 2013 sono state pari a circa 950.000 €.

Spesa per investimenti



Servizi alla persona

In questi anni si è manifestata una diffusa recessione che ha coinvolto i nostri concittadini e le pubbliche amministrazioni, che si sono viste decurtare sempre più gli introiti economici dallo Stato centrale e dalla Regione. Ci siamo quindi trovati ad avere un aumento di richiesta di sostegno da parte dei cittadini, ma anche una diminuzione delle risorse a disposizione. La nostra scelta politica è stata quella di salvaguardare il Welfare, recuperando risorse dal Bilancio Comunale. Questo, unanimemente condiviso da tutta la Giunta e

dai nostri Consiglieri comunali, ci ha consentito di mantenere in atto tutti i servizi, i contributi e gli interventi previsti dal Piano Socio Assistenziale e addirittura di migliorarne o adeguarne alcuni (come ben specificato nella relazione della valente funzionaria di settore Dott.ssa Diana Patanè). Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla costante serietà, dedizione e professionalità del personale del Segretariato sociale, amministrativo e socio-educativo del nostro Comune, dalla direzione, dal CdA e dall'Azienda Speciale Evaristo Almici,

compresi i volontari che nel corso di questi anni hanno collaborato encomiabilmente.

Queste collaborazioni hanno permesso al nostro Paese di collocarsi ai primi posti nell'indagine voluta dal Giornale di Brescia sulla qualità della vita nei principali Comuni bresciani. Un immenso ringraziamento a tutti, con l'augurio che possano, in accordo con i prossimi Amministratori, proseguire e migliorare gli standard qualitativi dei Servizi Sociali del nostro Paese.

Assessore Francesco Marzaroli



Asilo nido comunale Fiorallegro

Servizi Sociali

Nell'ultimo quinquennio il servizio sociale professionale ha dovuto affrontare nuove emergenze causate dalla crisi economica. L'amministrazione comunale si è attivata dall'anno 2009 con la creazione dell'intervento sociale denominato "Un respiro di sollievo". Gli interventi previsti intendevano **sostenere il reddito di nuclei familiari e singoli a rischio di impoverimento a seguito della crisi**.

L'Assessorato ai Servizi Sociali ha aiutato la fascia di popolazione adulta che manifestava un disagio psicologico creando uno sportello di consulenza psicologica ad accesso libero, gestito da una psicologa/psicoterapeuta, aperto tutti i mercoledì dalle 11 alle 15 presso gli uffici dei Servizi Sociali.

Invece, nell'anno 2010 è nato lo sportello per la tutela dei consumatori. Questo si occupa di fornire consulenza sui diritti dei cittadini consumatori e fornisce assistenza per risolvere contenziosi e per promuovere la conciliazione anche presso la Camera di Commercio.

Nel 2011 l'Amministrazione ha voluto valorizzare l'Asilo Nido "Fiorallegro" tramite la sistemazione del giardino. La spesa complessiva è stata di € 16.062,00. Nello stesso anno il Settore Servizi alla Persona ha creato un front office per le richieste del pubblico a proposito del sociale e all'istruzione, per gli appuntamenti del servizio sociale professionale e per le procedure che non richiedono istruttorie articolate.

Servizi Scolastici

Ciò che ha contraddistinto la nostra amministrazione in questi cinque anni è la continuità di impegno verso i **servizi di supporto alla famiglia e alla scuola e il sostegno dei progetti educativi**, perché siamo convinti che l'istruzione non sia mai un costo ma un investimento per educare ad essere cittadini responsabili.

Nell'anno 2009 sono state attivate nuove sezioni presso la scuola dell'infanzia Aldo Moro per un costo totale di € 45.415,92. Nell'autunno vi è stato l'ampliamento del servizio di mensa per gli alunni della scuola primaria Tito Speri e della scuola primaria Goini.

Sempre nel 2009 si è avviato l'Istituto Comprensivo, dalle scuole dell'infanzia fino alla secondaria di 1° grado, con dirigenza unica e con le segreterie didattiche accorpate.

In corso d'anno si sono sperimentati i primi servizi online tramite la C.R.S. (carta regionale dei servizi). Si è provveduto alla distribuzione gratuita di 150 lettori di smart card necessari per l'utilizzo della tessera. Nella definizione del bando per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti della scuola superiore iscritti a corsi diurni e serali si è prevista la sperimentazione della presentazione della domanda totalmente online e la medesima possibilità è stata offerta per

l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico ed al servizio di entrata anticipata. Si è fornito supporto tecnico per la presentazione della domanda online per la dote scuola della Regione Lombardia.

Nel quinquennio sono stati garantiti, senza tagli, tutti i servizi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio. Numerosi assessorati hanno appoggiato ulteriori servizi e attività a favore delle scuole del territorio.

I trasferimenti economici diretti all'Istituto Comprensivo di Rezzato, nel quinquennio 2009-2013, sono stati complessivamente € 201.240,00. Nel medesimo periodo, **sono stati garantiti alle scuole e alle famiglie servizi per una media di € 700.000,00 annui, al netto delle entrate.**

Politiche Giovanili

L'Assessorato alle Politiche Giovanili, oltre a garantire in maniera continuativa l'apertura libera e gratuita del Centro di Aggregazione Giovanile per la fascia d'età della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado e per adolescenti e giovani, ha organizzato ed aderito a numerose iniziative di carattere aggregativo ed educativo.

Nell'anno 2009, in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Brescia Est, con la Cooperativa Tempo Libero e con la scuola secondaria di 1° grado, l'Assessorato ha attuato il progetto "Fuoriclasse", finanziato con fondi della Regione Lombardia. Il programma prevedeva **servizi di orientamento per la riduzione della dispersione scolastica e servizi di aggregazione per i giovani**. È stato inoltre promosso il concorso artistico "Natura: armonia ed energia", rivolto a giovani dai 18 ai 30 anni.

Grazie alla collaborazione tra la Cooperativa Tornasole e le parrocchie rezzatesi, nella primavera del 2010, oltre all'organizzazione dell'annuale festa di Carnevale, sono state organizzate 3 serate dal titolo "Educare: ogni giorno una sfida nuova", al fine di fornire ai genitori con figli adolescenti delle occasioni di incontro e confronto sui temi della relazione educativa.

In collaborazione con gli oratori del territorio, l'AGESCI e il Centro di Aggregazione Giovanile è stato organizzato un percorso di educazione alla pace denominato "Giovani per la pace" che si è concluso con una festa presso l'Oratorio San Giovanni Bosco il 1° maggio e con la partecipazione alla marcia della pace Perugia - Assisi il 16 maggio.

L'Assessorato ha, inoltre, fornito collaborazione all'associazione Piergiorgio Frassati per l'organizzazione del meeting del libro usato.

Dal 2011 si organizza una grande festa per festeggiare il compleanno delle ragazze e dei ragazzi rezzatesi che nel corso dell'anno compiono diciotto anni. La

festa, che si svolge in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile e con il personale della Biblioteca comunale. Sempre nel 2011 è stato avviato un percorso di informazione personali per quei giovani stranieri, comunitari ed extracomunitari nati e residenti ininterrottamente in Italia, che diventano maggiorenni in merito alla possibilità concessa dalla legge italiana (legge n. 91 del 5/2/1992, articolo, 4 comma 2) ed alle modalità necessarie all'ottenimento della cittadinanza italiana.

Durante l'anno, gli adolescenti dai 13 ai 18 anni del Centro di Aggregazione Giovanile hanno aderito al progetto "Writing töcc ensema". L'obiettivo di questa iniziativa era quello di dare spazio alla creatività fondendo l'arte con la strada e di trasformare dei posti monotoni in luoghi dedicati all'espressione artistica.

L'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato alle Politiche Giovanili hanno collaborato per l'iniziativa denominata "BE PART OF THE SOLUTION" e per l'attività prevista per il 17 settembre 2011 "Happening dei giovani per la pace", durante la quale alcuni importanti writers milanesi hanno realizzato una live performance con i giovani presso la biblioteca comunale.

In autunno, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, è stato indetto per la prima volta il concorso fotografico dedicato ai giovani "La magia delle mie vacanze" e si è allestita la relativa mostra delle fotografie pervenute.

L'Assessorato alle Politiche Giovanili, in collaborazione con gli oratori di Rezzato e Virle e la Cooperativa Tempo Libero, ha organizzato per l'autunno 2012 e per tutto il 2013 un ciclo di incontri formativi dal titolo "La responsabilità dell'educare, educare alla responsabilità" per genitori ed educatori sui temi legati alla responsabilità dell'educazione dei figli. In questa sede si è avviato il concorso "Why not", dedicato ai giovani nati dal 1990 al 1997. Il bando ha dato ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie idee e la propria visione in merito alle proposte d'interesse giovanile da realizzare sul territorio rezzatese. I gruppi che hanno avanzato i due progetti vincitori hanno ricevuto ciascuno un premio di € 2.000,00 e sono stati premiati durante il Consiglio Comunale del 25 febbraio.

Inoltre, nel 2013 c'è stata l'apertura del centro di aggregazione giovanile con attività nei periodi di chiusura delle scuole, in particolare durante le consultazioni elettorali di febbraio 2013 e durante le ferie pasquali.

Pari Opportunità

Durante l'anno 2009 si è conclusa la gestione tecnico-operativa del progetto "Il tempo per respirare" che aveva previsto numerose attività sin dalla primavera 2008.

Nella primavera del 2010 è stata organizzata l'iniziativa "Stasera cucino per te..."

e ti racconto il mio Paese" in collaborazione con l'Associazione Babamondo e l'Associazione Nonsolono. Durante 4 serate a tema il nostro paese ha avuto modo di apprezzare sapori e aromi e conoscere i nuovi cittadini rezzatesi provenienti da Marocco, India e Pakistan, Perù e Cuba.

Nel medesimo anno è stato avviato un punto d'ascolto antiviolenza che potesse diventare luogo di ascolto e di sostegno per le vittime di ogni forma di violenza.

La nascita del Tavolo di lavoro per le Pari Opportunità con le donne rezzatesi ha consentito l'avvio di numerosi iniziative e la possibilità di scambio di idee tra le partecipanti. Il ciclo del 2011, intitolato "Il mondo tra le mani - prima e dopo l'8 marzo 2011" ha proposto, tra le numerose iniziative, l'incontro "Tesori dell'umanità - Lidia Menapace classe 1924".

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.11.2011 è stata approvata la mozione a sostegno della campagna Noppaw (NOBEL PEACE PRIZE FOR AFRICAN WOMEN).

Le Consigliere Comunali Ferrari Aggradi, Archetti, Ogna ed Orioli, firmatarie della relativa mozione anche a nome del Tavolo delle donne per le Pari Opportunità di Rezzato, e l'intero Consiglio Comunale, hanno condiviso l'invito a festeggiare il giorno della consegna del Nobel per la Pace 2011 alle tre donne vincitrici e di esprimere formalmente tutto l'appoggio del Comune di Rezzato nei confronti della Campagna Noppaw.

L'ulteriore pianificazione delle attività del Tavolo di lavoro per le pari opportunità ha portato alla rappresentazione della narrazione teatrale "Historia" prevista per il 16 febbraio 2012, alla realizzazione della mostra fotografica "Donne invisibili" in esposizione dal 23.02.2012 al 08.03.2012 ed alla presentazione dello spettacolo teatrale "Paese mio che stai sulla collina" in occasione della festa della donna.

Il Consiglio Comunale di Rezzato, riunitosi in seduta straordinaria il 23 novembre 2012, ha approvato all'unanimità la **mozione contro la violenza alle donne**. Il 29 novembre si è tenuto l'incontro "Anch'io contro la violenza sulle donne" durante il quale il tavolo delle donne ha incontrato l'amministrazione, i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni del territorio per fare il punto della situazione sulla mozione contro la violenza. All'interno dello stesso ciclo, il 6 dicembre sul tema "Donne e uomini in trasformazione" sono intervenuti Lea Meandri, saggista e presidente della Libera Università delle Donne di Milano e Beppe Pavan, redattore del foglio "Uomini in cammino" di Pinerolo e aderente all'associazione "Maschile Plurale". ■

Polizia Locale

Il "Servizio Polizia Locale", così come disciplinato dalla Legge 65/86 e dalla Legge Regionale 04/2003, è finalizzato alla sicurezza sociale, all'educazione alla legalità, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo di un'ordinata e civile convivenza e alla prevenzione dei fenomeni criminali. Le funzioni istituzionalmente svolte dalla Polizia Locale sono quelle indicate nelle sopra citate leggi e precisamente:

- Funzioni di polizia stradale (disciplinare il traffico, pattugliamenti diurni, serali e notturni, controlli su veicoli in sosta e rimozione automezzi, rilevazione incidenti, vigilanza sui cantieri stradali, ecc.);
- Funzioni di polizia amministrativa (prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti da violazioni di leggi e regolamenti);
- Funzioni di polizia giudiziaria (prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conse-

guenze ulteriori, ricercarne gli autori, assicurare le fonti di prova e quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale);

- Funzioni di pubblica sicurezza (garantire in generale la sicurezza del territorio e lo svolgimento ordinato di manifestazioni, cortei, fiere, ecc.).

La sicurezza è un aspetto centrale della qualità della vita ed è quindi nella ferma intenzione dell'Amministrazione comunale fare tutto quanto è nelle oggettive possibilità e competenze per assicurare il rispetto delle normali condizioni di vita. Sempre si vorrebbe vedere un agente sotto casa o all'angolo di ogni via, ovviamente non è possibile ma i dati esposti mostrano comunque una costante vigilanza del territorio. Mediante l'effettuazione di due turni serali/notturni settimanali è stato attuato un servizio di sicurezza e controllo del territorio per tutelare i

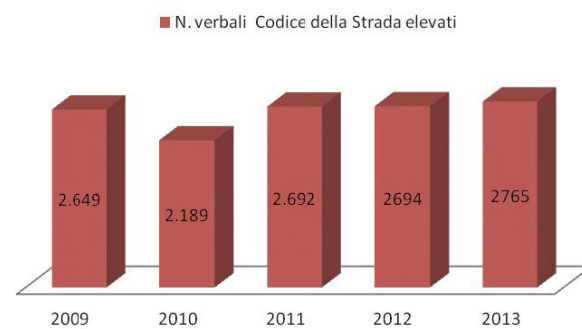
cittadini, per il rispetto della quiete pubblica, per la vigilanza stradale, per la prevenzione della microcriminalità e per il controllo della prostituzione. Quindi, oltre al normale servizio espletato per 12 ore al giorno per sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato dalle ore 7:30 alle ore 19:30), per almeno due sere alla settimana nel corso di tutto l'anno, si è effettuato un servizio dalle 19:30 alle 01:30 ma spesso ci si è spinto ben oltre.

L'ufficio di polizia locale è stato improntato in funzione del servizio ai cittadini; tale disponibilità si è concretizzata nell'essere sempre "aperti al pubblico", ad esempio semplicemente tenendo sempre la porta di entrata aperta (a prescindere dall'orario di apertura indicato) quando vi è la presenza di personale all'interno degli uffici, con la disponibilità nei confronti di tutte le persone che presentano varie problematiche o con la predisposizione e l'aggiornamento di un'accurata modulistica messa a disposizione per le varie richieste che il cittadino rivolge alla pubblica amministrazione.

La valorizzazione delle risorse umane è stato un altro obiettivo degli ultimi anni in quanto si ritiene che sia di primaria importanza ai fini dell'efficienza ed efficacia del servizio. Per tale motivo il servizio è stato organizzato attraverso una specializzazione delle mansioni in modo che ogni agente abbia la possibilità di essere valorizzato professionalmente, possa sentirsi motivato nei rapporti con l'utenza e che possa sentirsi punto di riferimento (leader) per i colleghi quando si affrontano problematiche inerenti le mansioni attinenti la propria specializzazione.

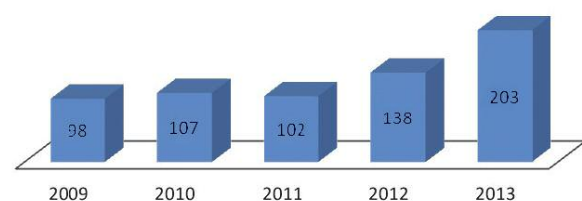
Onde poter sempre e comunque soddisfare le esigenze degli utenti anche in caso di assenze del personale ognuno ha maturato comunque un certo grado di conoscenza nei vari settori.

N. verbali Codice della Strada elevati



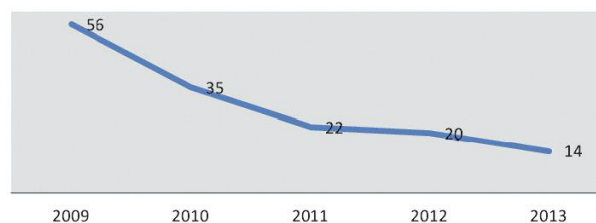
N. Veicoli sequestri perché privi dell'assicurazione obbligatoria

■ N. Veicoli sequestri perché privi dell'assicurazione obbligatoria



N. ricorsi ricevuti per violazioni al Codice della Strada

— N. ricorsi ricevuti per violazioni al Codice della Strada



ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. verbali fatti al Codice della Strada	2.649	2.189	2.692	2.694	2.765
N. documenti ritirati per il Codice della Strada	375	489	633	570	586
N. Veicoli sequestri perché privi dell'assicurazione obbligatoria	98	107	102	138	203
N. ricorsi avuti per violazioni al Codice della Strada	56	35	22	20	14
Importo accertato per violazioni al Codice della Strada €	332.919	340.830	368.138	381.276	455.547
N. sinistri stradali rilevati	77	64	91	83	107
N. verbali effettuati extra Codice della Strada	88	228	225	212	230
Importo accertato per violazioni extra Codice della Strada €	40.900	101.770	96.971	95.033	104.141
N. comunicazioni di notizie di reato inoltrate alla Procura di Brescia	234	219	215	217	198
Importo riscosso per occupazione di suolo pubblico €	70.149	48.102	72.760	80.317	68.330
Ore effettuate al di fuori del normale orario di servizio (in più delle normali 72 settimanali)					
*500 ore pagate tramite progetto Regione Lombardia	1918	2026	2112	2512 *	2.209

Ufficio commercio

L'ufficio commercio comunale, istituito nel 2008 al fine di migliorare un servizio teso a soddisfare le esigenze degli imprenditori commerciali è attualmente gestito da un dipendente a tempo pieno ed una dipendente a tempo parziale.

L'ufficio si occupa della gestione di tutte le segnalazioni certificate di inizio e di modificazione di attività commerciali, di pubblico esercizio, autonoleggio, acconciatori, estetisti, attività ricettive od artigianali (nel settore alimentare), con l'istruzione delle varie pratiche e la gestione della corrispondenza e tra i vari uffici ed Enti competenti.

Gestisce tutte le istanze di rilascio di autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari, dalla loro acquisizione sino al rilascio del provvedimento definitivo.

Inoltre si occupa della gestione del rilascio delle occupazioni di suolo pubblico e privato ad uso pubblico e del controllo circa il pagamento, da parte del soggetto concessionario, della relativa tassa.

Coordina il mercato settimanale del martedì (recentemente spostato per permettere ai cittadini residenti di po-

ter utilizzare una corsia riservata ai veicoli) attraverso l'istruzione delle pratiche di subingresso di ogni singolo banco mercatale ed il controllo del pagamento della tassa per la concessione di suolo pubblico e della Tares (sia comunale che statale).

Provvede altresì a rilevare settimanalmente le presenze degli operatori mercatali e all'assegnazione dei posteggi vacanti ai cosiddetti "spuntisti".

Gestisce il Mercato dell'Antiquariato, modernariato, hobbistica e collezioni-

simo ed il Mercato contadino di recentissima istituzione.

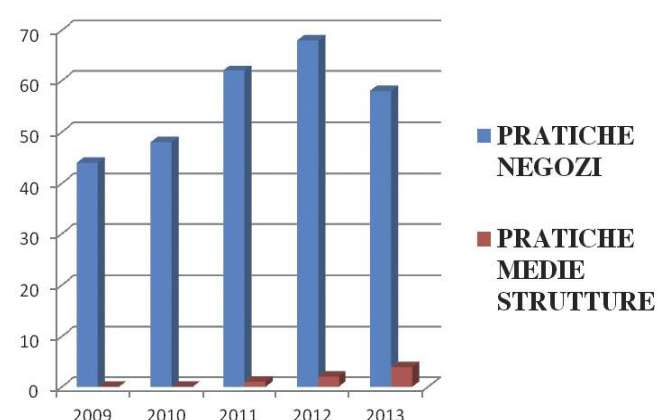
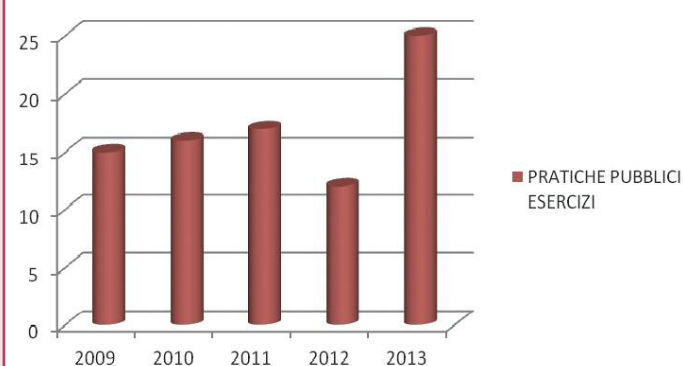
Ha seguito, in qualità di Ufficio commercio del Comune Ente capofila del Distretto del Commercio della "Via del Marmo", la gestione delle pratiche amministrative relative al Distretto stesso. Si occupa del rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico per Sant'Anna, Passeggiando per Rezzato e Carnevale.

Svolge attività di controllo di polizia amministrativa sulle attività commer-

ciali finalizzata alla prevenzione delle infrazioni alle norme sul commercio in particolare nel controllo in materia di commercio abusivo sulle aree pubbliche e nelle aree mercatali.

Provvede alla convalida annuale dei registri degli stupefacenti ed all'assolvimento degli obblighi di comunicazione in materia di anagrafe tributaria. Collabora all'organizzazione dei corsi di formazione per commercianti organizzati dall'Amministrazione comunale.

PRATICHE PUBBLICI ESERCIZI



Capitolo piscina

Piscina: un bene voluto, apprezzato, frequentatissimo eppure ancora non utilizzabile. Non ripercorreremo qui le tappe della vicenda che hanno portato alla chiusura di un impianto che funzionava: sono già state esposte, e sono ancora presenti sul sito istituzionale del Comune; dalla ricostruzione è possibile evincere con chiarezza i profili di responsabilità, che non sono certo in capo al Comune. Cercheremo invece di rispondere alla domanda che molte persone anche fuori da Rezzato ci formulano: quando riaprirà la piscina? La risposta non è facile. Abbiamo rispettato le moda-

lità operative che avevamo illustrato ad ottobre: abbiamo cioè depositato l'esito della verifica di conformità tecnico-amministrativa, e respinto con motivazioni chiare le poche riserve espresse dalla gestione (che poi ha ritenuto di non comunicare più alcunché in termini ufficiali all'Amministrazione Comunale). Abbiamo anche ricevuto numerose richieste di affidamento da parte di società sportive, associazioni, società di promozione sportiva; le ringraziamo tutte, ma come più volte ricordato non ci è concesso oggi concedere bene di cui non possiamo disporre, perché affidato a seguito di una gara nazionale, con tutti i controlli e le verifiche previste dalla legge. La Società Sporting ha tempo fino all'inizio di aprile, per convenzione, per riaprire l'impianto. Se ciò non avvenisse, il Comune dovrà fare una richiesta al giudice per la risoluzione del contratto e per la riapertura della piscina. Se la nostra richiesta sarà accolta

potremo procedere a una gestione provvisoria, in attesa di un bando (obbligatorio per legge) per l'assegnazione ad un nuovo gestore. Nel frattempo dobbiamo attenerci alla normativa, per non prestare il fianco a reazioni pretestuose e rischiare, paradossalmente, di passare dalla parte del torto. Non ci sono alternative credibili a questa strada, a meno che non sia la Società Sporting a manifestare uno stato di difficoltà e contestualmente chiedere al Comune di individuare un gestore provvisorio per garantire funzionamento (ciò che realmente interessa a noi e agli utenti) e introiti (ciò che importa al gestore) in attesa di definire i passaggi successivi. Fino ad oggi ciò non è tuttavia avvenuto, per cui nel rispetto della legge e sentiti i nostri legali attendiamo la scadenza prevista in convenzione nella certezza di aver fatto quanto in nostro potere per tutelare un bene che è di tutti i Rezzatesi. ■

Comunicazione e trasparenza amministrativa

L'area della comunicazione ha rappresentato un obiettivo strategico per l'Amministrazione, testimoniato dai progetti realizzati e dagli investimenti effettuati in questi anni.

L'URP – Ufficio relazioni con il pubblico

collocato all'ingresso del palazzo comunale, rappresenta un punto d'incontro tra istituzione e cittadino-utente. Usufruire di un luogo "unico", senza essere costretti a fare la spola tra i singoli uffici, nel quale reperire le informazioni, i moduli, gli stampati da utilizzare per avviare istanze, una consulenza sulle problematiche più ricorrenti, rappresenta per l'utente sicuramente una forma di semplificazione e di facilitazione nell'approccio con la pubblica amministrazione.

L'URP è sempre più frequentemente il primo contatto del cittadino in situazioni che spesso non riguardano, o riguardano solo marginalmente l'Amministrazione comunale.

Come evidenziato nel grafico, negli anni ci sono state evoluzioni rispetto ai canali utilizzati dagli utenti per contattare l'URP. Lo sportello è rimasta la modalità di contatto privilegiata dagli anziani, dagli stranieri e dalle fasce svantaggiate della popolazione che tramite la mediazione degli operatori riescono a superare la difficoltà di comprensione di pratiche, procedimenti e modulistica varia.

Sono aumentate negli anni le modalità di contatto informatizzato, più pratico ed immediato, con un aumento dei messaggi mail, sia sulla casella di posta semplice, che sulla casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) del Comune. L'utilizzo della P.E.C., in particolare da parte di aziende e professionisti, ha registrato un incremento esponenziale dal 2012, a seguito dell'entrata in funzione del portale web "Prometeo" (per la gestione delle pratiche edilizie) e del SUAP (Sportello

Unico Attività Produttive).

Nel corso del 2010 si sono aggiunti altri due strumenti informativi: la **pagina facebook** del Comune e la **newsletter**.

Servizio "Contattaci"

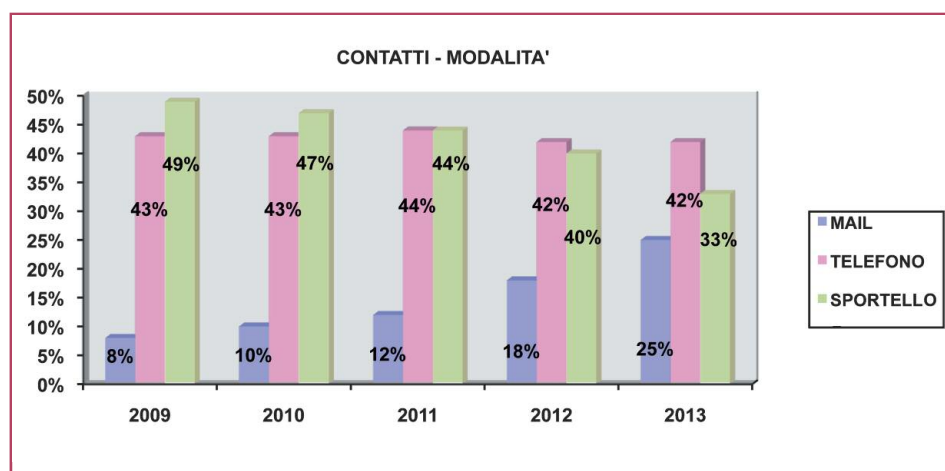
Dal 2011 è stato attivato sul sito internet comunale il servizio "CONTATTACI", attraverso il quale i cittadini possono far pervenire all'amministrazione comunale comunicazioni, segnalazioni, richieste, reclami. Le e-mail vengono giornalmente evase, con risposta diretta da parte dell'ufficio URP se riguardano informazioni semplici di orientamento dell'utenza sulle procedure e sulle attività del Comune. Nei casi in cui le richieste devono essere inoltrate per competenza agli uffici comunali, il cittadino comunque riceve immediatamente una mail, nella quale viene indicato il referente ed il numero telefonico da contattare.

Tabelloni informativi elettronici

Dal 2009 sono attivi sul territorio comunale due tabelloni elettronici, gestiti dall'URP, che informano in tempo reale i cittadini sulle iniziative ed i servizi erogati dal Comune; a questi si è aggiunto, nel 2011 un terzo pannello informativo, aggiornato a cura dell'Associazione "Strada del Vino Colli dei Longobardi".

Guida ai servizi e trasparenza

Con l'obiettivo di fornire ai cittadini una "Carta dei servizi" articolata e completa di informazioni e modulistica direttamente scaricabile da internet, è partita nel corso del 2012 l'adesione al progetto "BresciaGov", proposto dalla Provincia di Brescia, consistente nella realizzazione di una piattaforma centralizzata, destinata a diventare punto di accesso per servizi verso cittadini e imprese. È stata realizzata una **guida ai servizi**, accessibile dal portale istituzionale del



Comune, cliccando sull'apposita icona "BresciaGov", che consente ai cittadini di ottenere informazioni sui principali servizi erogati e di scaricare la modulistica necessaria per avviare le procedure.

La trasparenza è uno dei punti cardine della riforma della pubblica amministrazione; essa viene attuata anzitutto attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune, in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", di una serie di documenti, dati e informazioni concernenti la struttura organizzativa e l'attività amministrativa dell'ente.

Sport e attività ricreative

Nel campo sportivo e ricreativo l'amministrazione comunale ha promosso le pratiche sportive in collaborazione con le associazioni, le società sportive e con il mondo scolastico locale, sostenendone le attività anche con contributi finanziari.

Sono state coordinate le richieste delle numerose associazioni sportive del territorio per una migliore fruizione delle strutture disponibili, provvedendo tra l'altro all'acquisto e sostituzione delle attrezzature sportive usurate presso i campi da calcio e le palestre.

Per quanto riguarda la piscina comunale, ora temporaneamente chiusa per problemi legati al gestore, l'amministrazione

ne ha sempre incentivato la fruizione, in particolare da parte delle fasce più giovani di utenti, coinvolgendo le scuole con corsi di nuoto articolati per età.

La politica sportiva è stata inoltre indirizzata verso l'utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte delle società che operano localmente e quindi hanno un collegamento con la popolazione residente e che sono maggiormente impegnate nella diffusione delle pratiche sportive sul territorio.

In questo contesto nel periodo 2012-2013 sono state rinnovate le convenzioni con le società sportive locali per la gestione di importanti strutture sportive comunali, quali lo stadio di via Milano (G.S.Rezzato), il Palazzetto di S.Carlo (A.S.D. "Volley Virle Rezzato" e A.S.D. "Rezzato Basket 1982"), il Campo sportivo di S.Carlo (G.S.S.Carlo), la palestra di roccia in Valle di Virle (Società Escursionisti Bresciani "U.Ugolini"), il bocciodromo comunale (Gruppo bocciofilo "Valverde"), il campo di calcio di via De Gasperi (A.C.Rezzato).

Tra le iniziative di promozione del centro storico e di aggregazione sociale che hanno avuto grande rispondenza di pubblico e di interesse, si ricorda, in particolare, l'evento "Baccquolina- Passeggiando per Rezzato", organizzato ogni anno dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la "Pro Loco" di Rezzato, con percorsi di degustazione enogastronomia, esposizione di hobbistica, spettacoli per bambini ed adulti, che hanno animato le vie del centro ed il Parco di Bacco. ■

Apertura nuovi uffici demografici

Dal mese di febbraio gli uffici dei servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, leva) sono stati trasferiti nella nuova sede in Piazza Vantini n.15.

Gli orari di apertura al pubblico sono invariati:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,00
martedì e giovedì dalle 10,00 alle 13,00



Cultura: i luoghi dell'incontro e della coesione sociale

Da oltre dieci anni il Comune di Rezzato ha dato vita al settore Cultura con il compito di coordinare e promuovere i servizi culturali rivolti alla cittadinanza. È lecito chiedersi: esiste un bisogno di cultura espresso dal nostro territorio? Vale ancora la pena continuare ad investire in questo settore anche in una fase di crisi come quella che stiamo vivendo? I dati che corredano questa pagina sembrano dare ragione a chi ha voluto in questi anni consolidare l'ambito dei servizi culturali. L'offerta della Biblioteca ed Emeroteca comunale, della Sala informatica, dell'Archivio delle memorie è molto apprezzata e richiesta da parte di molti concittadini che trovano in questi luoghi opportunità di formazione, di crescita e anche di svago. Le sale civiche comunali sono spesso richieste per incontri e iniziative di intrattenimento e di riflessione. Le associazioni del nostro territorio si offrono con costante disponibilità per animare le ricorrenze civili nel corso dell'anno e vedono l'apporto significativo delle classi e degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo. Le fondazioni create negli anni scorsi per gestire al meglio le

attività della Banda e Accademia comunale e della Pinacoteca dell'Età Evolutiva "Aldo Cibaldi" sono in piena attività per trovare risorse che consentano di dare continuità a progetti innovativi e di grande qualità.

La richiesta di servizi culturali da parte dei cittadini è in costante aumento: ad esempio, una sala studio per gli studenti universitari aperta anche di sera o uno spazio espositivo comunale che consenta ai numerosi artisti locali di promuovere le loro opere.

Il comune è chiamato ad investire su alcune future linee progettuali:

a) La tutela e la valorizzazione della memoria storica locale: il nostro Paese ha un patrimonio in memoria familiare e personale che deve essere ulteriormente fatto emergere e consolidato, oltre che essere trasmesso alle nuove generazioni. Grazie all'archivio storico e, più recente, all'archivio delle memorie si riesce ad alimentare la nostra conoscenza storica locale, in un'ottica di valorizzazione delle feste civili della nostra comunità.

b) La formazione permanente: le opportunità formative devono accompa-

gnare tutto l'arco della vita, perché non riguardano soltanto la fasce di popolazione in età scolare. Le proposte culturali per gli adulti, le opportunità di alfabetizzazione informatica, i numerosi incontri di presentazione di novità editoriali sono appuntamenti che coinvolgono un numero crescente di cittadini e consentono di maturare un'ottica di coesione e scambio sociale. In questa ottica sarà fondamentale la collaborazione organica con alcune agenzie formative presenti nel nostro contesto.

c) La promozione tra i cittadini dei temi della legalità, dell'intercultura e della mondialità:

la coscienza civica va alimentata in continuazione perché si confronti con le nuove sfide che abbiamo dinanzi. È quindi necessario trovare spazi di incontro fra cittadini di culture diverse impegnati a costruire uno spazio condiviso di partecipazione e costruzione del bene comune. In questo senso le esperienze avviate in questi anni dei "Tavoli di Lavoro tematici" possono essere incentivate e ampliate ad altri ambiti della vita sociale.

d) Il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative culturali presenti sul territorio: l'Amministrazione comunale è chiamata sempre di più ad essere tramite e coordinamento di esperienze promosse da associazioni locali impegnate su vari temi, nell'ottica più autentica della sussidiarietà. Il Settore Cultura può essere lo spazio di collaborazione attorno al quale si ritrovano vari soggetti che operano sul nostro territorio e hanno la finalità di rivolgersi ad un pubblico sempre più vasto. I percorsi coordinati in occasione del compleanno del Comune o per l'animazione dei mesi estivi consentono di valorizzare le competenze di molte realtà attive e propositive ed evitano di sovrapporre iniziative di solito qualitativamente interessanti. Ringrazio di cuore tutti i collaboratori del Settore Cultura e tutti i rappresentanti delle Associazioni del territorio che in questi anni hanno contribuito a far crescere questo patrimonio immateriale che ci appartiene e che vorremmo consegnare intatto nella sua valenza alle prossime generazioni.

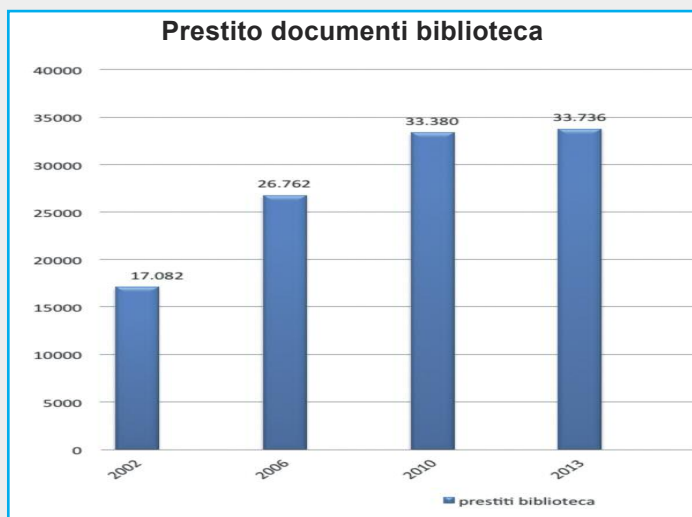
Claudio Donneschi

L'attività del Settore

Il Settore cultura, che comprende l'ufficio Cultura, Sala informatica, Biblioteca comunale, Archivio delle memorie, Informagiovani ha organizzato negli anni tanti percorsi di approfondimento storico-culturale in occasione delle ricorrenze civili nazionali (27 gennaio, **Giorno della Memoria**, 10 febbraio, **Giorno del Ricordo**, 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre).

Abbiamo partecipato al Progetto *La costituzione, storia di persone* della Casa della Memoria di Brescia ospitando Agnese Moro, Olga Di Serio (vedova D'Antona) e Luca Tarantelli (figlio dell'economista Ezio). Ogni anno consegniamo ai ragazzi di prima della Scuola "Perlasca" una copia del libro **"Costituzione: la legge degli italiani"**, curato da Mario Lodi.

Ci piace ricordare le numerose iniziative per i **150 anni dell'Unità d'Italia** e i **100 anni dall'inaugurazione dell'Altare della Patria** (detto Vittoriano), costruito con marmo di botticino e maestranze prevalentemente rezzatesi.



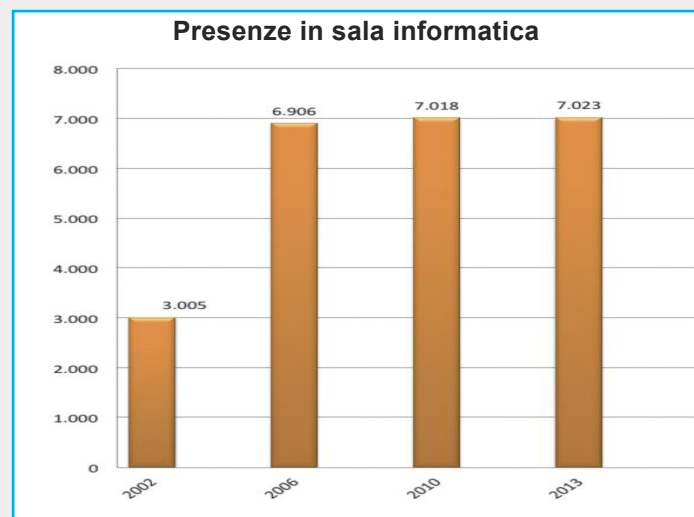
Ad un ambito locale, ma con uno sguardo tutt'altro che miope, si rivolgono le proposte culturali di **Paese mio: primavera culturale rezzatese** con cui da anni si festeggia il compleanno del Comune, nato nel 1299.

La **formazione permanente** è continuata con: il ciclo di conferenze **Il piacere di conoscere** (60 incontri in 4 anni), i corsi di informatica di base per superare il "digital divide", di lingue e alfabetizzazione per stranieri alla Vantini, l'accesso libero ai servizi culturali (biblioteca, sala informatica, informagiovani e PInAC).

La **Festa dei popoli** è il risultato di un lungo e complesso percorso di dialogo culturale. La festa interculturale, giunta alla nona edizione, è il frutto del lavoro fondamentale del Tavolo di cittadinanza a cui partecipano alcune associazioni e cittadini immigrati. Da quest'anno diventa, insieme alla Festa della Repubblica (2 Giugno), la festa della cittadinanza.

Tra le tantissime iniziative ricordiamo la rassegna estiva **Luoghi in comune** e quella invernale **Natale a Rezzato** che contano **200 eventi** tra il 2009 e il 2013, in collaborazione con le associazioni locali.

I cittadini sono stati informati riguardo ai temi culturali con **175.000 mail**. Il **sito internet comunale** negli ultimi tre



anni ha avuto una media di 64.311 visitatori all'anno (di cui 37.800 unici), e **411.000 pagine visualizzate nel 2013**. Con i mezzi più tradizionali in 5 anni sono state realizzate **54.000 copie di Notiziari** e centinaia di materiali stampati.

PInAC

L'attività della PInAC la trovate nell'apposito articolo.

Sala informatica

La Sala è stata riorganizzata trovando un equilibrio tra il contenimento della spesa e la qualità del servizio. Si è investito sulle tecnologie, sul wi-fi e sull'incremento di ore di erogazione del servizio.

Il servizio è molto frequentato nelle **35 ore di apertura settimanale**, come dimostrano i **7.000 accessi** annui.

I ragazzi (dai 6 ai 16 anni) rappresentano il 30% delle presenze. Le postazioni sono dotate di un software per una navigazione sicura. La Sala ha gestito anche **corsi di informatica di base**.

Biblioteca

La Biblioteca è Centro sistema delle 22 biblioteche afferenti al Sistema bibliotecario Brescia-Est.

I cittadini frequentano il servizio per il prestito libri, riviste e dvd, per informarsi, migliorare il proprio bagaglio culturale, accedere a internet, leggere quotidiani e riviste, studiare, instaurare relazioni con altre persone. I servizi sono gratuiti e fruiti ogni giorno da una

media di almeno 100 persone. Sono **25.000 le presenze all'anno**. Negli ultimi 5 anni sono stati **prestiti complessivamente 157.000 documenti**.

Tra acquisti e doni, il patrimonio cresce annualmente di circa 2.000 documenti, in totale sono 50.000. Tuttavia, con il catalogo collettivo on-line, la ricerca avviene su tutto il patrimonio delle biblioteche in rete e quindi sono disponibili 690.000 titoli per complessivi circa **4 milioni di documenti**.

La biblioteca offre percorsi di **promozione alla lettura** a tutti i cittadini, con particolare attenzione ai bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, attraverso attività rivolte per le scuole (dal nido alla secondaria Perlasca); con **9.000 presenze** negli ultimi 5 anni.

Archivio delle memorie

L'archivio è parte integrante della Biblioteca, documenta e valorizza i beni culturali immateriali locali. Ad oggi dispone di 2.000 fotografie del territorio e 14 videointerviste a cittadini rezzatesi.

L'Archivio storico cartaceo è invece collocato presso il Palazzo del Comune.

L'informagiovani

L'informagiovani rezzatese aderisce alla R.I.B. Rete informagiovani bresciana. Al servizio, si rivolgono prevalentemente cittadini che necessitano di un curriculum vitae o che cercano opportunità di studio o di lavoro in ambito europeo.

Rezzato Click

Corso di computer base per chi non lo ha mai usato

Avvicinarsi alle nuove tecnologie e alle opportunità di internet in modo consapevole, sostenuti da giovani che nel mondo delle tecnologie sono nati.

10 lezioni, 2 ore per lezione.
Costo totale 100 euro.

Lunedì e giovedì
dalle 17.30 alle 19.30

dal 28 aprile 2014 al 5 giugno 2014
presso la Sala informatica
della Biblioteca comunale.

Progetto *Rezzato Click* in collaborazione con le Coop. Il Calabrone e Tempo libero, per creare opportunità di incontro e relazione tra diverse generazioni.

Info: Biblioteca comunale
tel. 0302593078

Ecologia

Raccolta differenziata

Dall'anno 2010 il sistema di gestione dei rifiuti è stato sostanzialmente modificato passando da un sistema di raccolta a cassonetti a un sistema di raccolta "porta a porta".

Il Comune di Rezzato, con la partecipazione di tutti i cittadini, ha raggiunto importanti obiettivi: **La raccolta differenziata è passata dal 38% dell'anno 2009 al 72% dell'anno 2013**, Inoltre il Comune di Rezzato è stato premiato negli ultimi anni tra i migliori Comuni Ricicloni del nord Italia.

Nell'anno 2013 è stato definito il capitolato del nuovo servizio di igiene urbana che governerà il servizio dal 2014 al 2018, introducendo alcune rilevanti novità rispetto all'attuale servizio. La conclusione dell'iter di gara è prossima ed a breve il nuovo aggiudicatario potrà iniziare il nuovo servizio. Non potrà passare inosservata la **riduzione dei costi della tariffa di igiene urbana per l'anno 2014** (probabile emissione giugno - settembre), nonostante le ulteriori imposte introdotte dallo Stato, in quanto il nuovo appalto oltre ad aver introdotto ulteriori servizi ha un costo notevolmente inferiore. I servizi di gestione del tributo verranno effettuati dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e lo sportello a disposizione dell'utenza dal mese di febbraio ha raddoppiato l'orario. Anche il **sistema di rilevazione dei conferimenti è stato cambiato e consentirà una maggiore precisione** sia dei conferimenti che dell'operatore impiegato nel servizio di raccolta.

Campagne di sensibilizzazione - rifiuti

Sono state intraprese varie campagne per sensibilizzare i cittadini a migliorare il nostro territorio perseguendo gli importati obiettivi prefissati dall'Amministrazione finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti a beneficio di tutta la nostra comunità. Si è dato corso ad una campagna mirata a ridurre l'utilizzo di pannolini usa e getta ed incentivare l'utilizzo di **pannolini lavabili**, prevedendo anche premi tariffari. I kit consegnati sono 29.

Sono state introdotte agevolazioni tariffarie anche in favore delle utenze che effettuano il **compostaggio domestico** a fronte del non conferimento del rifiuto organico al sistema di raccolta.

Effettuare la raccolta differenziata nelle sagre estive in cui c'è fruizione di pubblico richiede un particolare impegno. Al fine di riconoscere questo lavoro da parte degli organizzatori di incentivare la raccolta differenziata è stato istituito il logo **ecofesta**, assegnato previa verifica della sostenibilità ambientale della festa. Le feste che ne hanno beneficiato nell'anno 2013 sono state 9 che hanno avviato a recupero circa 3,9 tonnellate di rifiuti a fronte di una produzione complessiva pari a 4,2 tonnellate raggiungendo una percentuale media di raccolta differenziata superiore al 90%.

Durante la settimana europea per la riduzione dei rifiuti è stata effettuata la **prima giornata del riuso** i beni scambiati sono stati n. 352.

Il comune di Rezzato con la Cooperativa Cauto ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato **second life**. La fondazione Cariplo elargirà €39.000 a fronte di una spesa complessiva pari a circa € 70.000 articolata in due fasi. il progetto prevede l'istituzione dell'**isola del riuso** presso l'isola ecologica, che consentirà ai cittadini di donare i beni a loro non più utili, recuperati dalla Cooperativa Cauto che li destinerà a che ne farà richiesta, ed una campagna di comunicazione destinata ad incentivare la consegna dei rifiuti non raccolti porta a porta presso l'isola ecologica, sia per i cittadini che per le scuole. Saranno realizzati incontri formativi destinati alle scuole primarie e secondaria di primo grado, aventi come tema il riciclo è vita e il consumo che non pesa.

Ambiente di collina

Il bosco ha una estensione complessiva di 40 ettari e viene mantenuto grazie alle convenzioni sottoscritte con le varie associazioni ambientali presenti

sul territorio: Gruppo antincendio Boschivo Monte Regogna, Gruppo Alpini di Rezzato, Amici della valle di Virle, Agesci, cacciatori, Masci.

È stato realizzato un intervento di riqualificazione complessivo del bosco che ha visto l'eliminazione delle piante infestanti e non autoctone, l'eliminazione delle piante secche e ripiantumazione di alberi per la ricostituzione del bosco. Il progetto prevede la manutenzione anche per i prossimi 5 anni. Sono in corso di installazione 20 nuove bacheche in cui verranno esposte notizie in merito all'ambiente boschivo ed all'architettura dei luoghi.

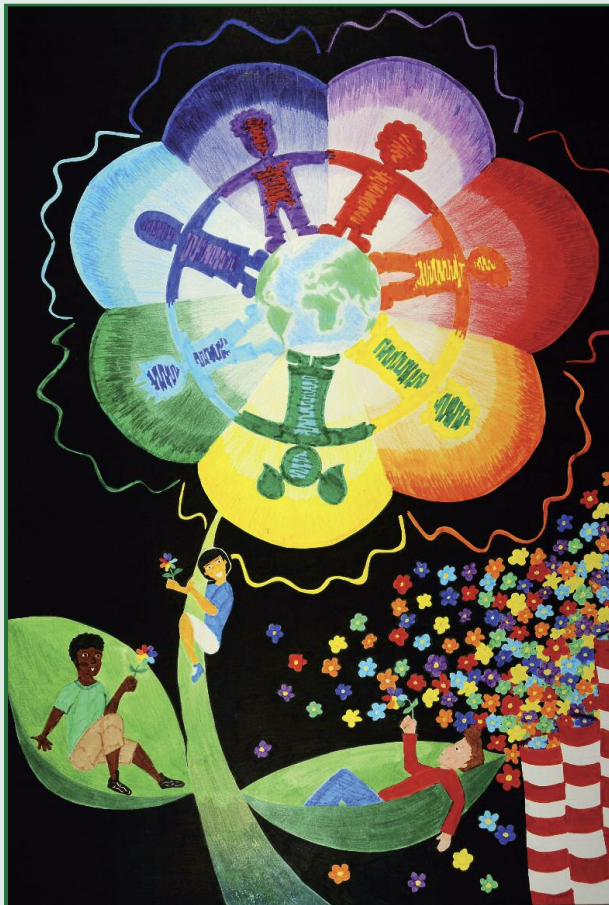
Si effettuano incontri formativi nell'ambito scolastico, destinati agli studenti primarie e secondarie di primo grado, aventi come tema la biodiversità, la conoscenza del bosco con incontri in classe ed escursioni esterne. Altri incontri, sempre con le scuole, aventi come tema la conoscenza dell'acqua, delle rocce e dei terreni, componenti viventi degli ecosistemi, sono organizzati in collaborazione con l'Ente Parco delle Colline.

Annualmente l'Amministrazione Comunale, con la collaborazione del Gruppo di protezione civile partecipa alla giornata **Fiumi Puliti**, dedicando 2 giornate per la messa in sicurezza e pulizia degli argini fluviali presenti sul territorio.

Ambiente di pianura

Dopo un lungo iter sono state approvate le linee guida per l'**ammodernamento dello stabilimento Italcementi** in cui sono stati concordati gli interventi mitigativi e compensativi a carico della società, oltre alla riduzione della capacità produttiva e alla **riduzione delle emissioni in atmosfera del 64 % rispetto all'anno 2006**.

È stato sottoscritto il protocollo di intesa e la convenzione in attuazione delle linee guida sottoscritte: la ditta si è impegnata a provvedere alle **piantumazioni annuali** con una spesa pari a € 15.000 per 8 anni. Inoltre la ditta dovrà finanziare i lavori di realizzazione della pista ciclabile in via Gardesana per un importo pari a € 400.000 circa, dovrà infine corrispondere al Comune un contributo economico pari a € 5.000.000 articolato in più anni, oltre a realizzare ulteriori mitigazioni ambientali in prossimità dello stabilimento. Dall'anno 2013 ha iniziato l'attività di controllo della commissione nominata dalle Amministrazioni comunali: la commissione monitora costantemente il proseguire dei lavori di revamping ed il rispetto di tutte le obbligazioni assunte dalla ditta. Le emissioni vengono costantemente monitorati in continuo (24 ore su 24) attraverso appositi dispositivi montati sui camini.



Un mondo pulito, di M. Beghello, 13 anni.
Collezione Fondazione PInAC



Il mio sogno, di M. Geremia, 13 anni.
Collezione Fondazione PInAC

A seguito dell'interesse manifestato dai cittadini verranno realizzati a breve degli **orti urbani** in via Naviglio che verranno assegnati ai cittadini mediante bando pubblico. Verranno messi a disposizione 30 orti di circa 30 mq ciascuno.

Ogni anno l'Amministrazione organizza la **Festa dell'Albero**. Con la collaborazione dell'Istituto comprensivo di Rezzato e di alcune associazioni di volontariato, vengono posate dagli alunni delle nuove piante in ragione del numero dei nuovi nati; nel quinquennio sono state messe a dimora circa 250 giovani piantine.

Piano di protezione civile

È in fase di conclusione il piano di protezione civile che verrà approvato nei prossimi mesi.

Parchi e giardini

È stato approvato il progetto di riqualificazione del parco Gennari, in corso di realizzazione che prevede una spesa pari a circa € 20.000. Sono inoltre in sistemazione i giochi per bambini di alcuni parchi del paese.

Energie

L'Amministrazione comunale, condividendo gli importanti obiettivi promulgati dall'Unione Europea, intesi a ridurre le emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 22/04/2010 ha stabilito di **sottoscrivere il "Patto dei Sindaci"** impegnandosi ad attivare specifiche politiche e misure locali incentivanti il ricorso ad energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica e volte a favorire il risparmio energetico.

In attuazione del patto dei sindaci sottoscritto, nel mese di settembre, è stato approvato il **Piano d'azione per L'energia Sostenibile (PAES)**, in attuazione del patto dei sindaci sottoscritto stabilendo concrete azioni mirate al raggiungimento degli importanti obiettivi prefissati. In attuazione del PAES approvato è stato **redatto il regolamento energetico** in allegato al regolamento edilizio comunale che prevede incentivi anche economici per i cittadini che promuovono la realizzazione di edilizia ecosostenibile.

Sono stati promossi **4 gruppi di acquisto di pannelli fotovoltaici** dagli anni 2010-2013 ottenendo i seguenti risultati: 30 impianti realizzati e installati 135 kWp.

Oltre alla scuola dell'infanzia Aldo Moro, sono stati installati pannelli fotovoltaici presso la Scuola primaria Goini per una kw 20, e nel 2013 anche sulla Scuola secondaria di primo grado Perlasca.

Dal 2012 è in corso di definizione l'iter autorizzativo di competenza della Provincia per la realizzazione di una minicentrale idroelettrica sul naviglio in località razzica, mentre nell'anno 2013 è stata autorizzata la realizzazione di una minicentrale in località via Naviglio, attualmente in corso di realizzazione.

Discariche

È stata autorizzata dall'Amministrazione Provinciale l'attività di discarica di inerti in loc. Castella, ad oggi non ancora avviata. Dall'anno 2011 è iniziato l'iter autorizzativo, di competenza della regione Lombardia della discarica di rifiuti speciali e pericolosi in loc. Castella, all'interno dell'ambito estrattivo "g25", il comune di Rezzato ha espresso in tutte le sedi il proprio parere contrario. ■

Il punto sui lavori pubblici

Al termine di questo mandato amministrativo desidero ribadire la fedeltà ai valori nei quali la tradizione civile rezzatese si riconosce da sempre: una solida cultura amministrativa della cosa pubblica, una predisposizione al lavoro come strumento di sviluppo ed una solidale concezione della vita collettiva.

Per quanto riguarda l'Assessorato ai Lavori Pubblici, esso ha subito negli ultimi anni, una drastica ed inevitabile riduzione degli investimenti, a causa dei mancati trasferimenti da parte dello Stato (rispetto del Patto di Stabilità).

Ciò ha portato ad una nuova programmazione degli investimenti. La voce (e le lamentele) dei cittadini non sono passate inascoltate:

Perché alcune strade hanno le buche? Quando vengono sistemati i giochi del parco vicino a casa mia? Non si possono modificare subito tutti i lampioni? Tutte domande legittime e doverose, nelle risorse a disposizione oggi si trova la risposta. La capacità di spesa per gli investimenti (manutenzione strade, scuole, asili, immobili comunali, energie rinnovabili, sistemazione parchi, ecc...) si è notevolmente ridotta. Il blocco dell'edilizia e degli oneri di urbanizzazione, il patto di stabilità e i tagli ai trasferimenti statali si sono concentrati nel giro di pochi anni. Un dato eloquente spiega tutto o quasi: nel 2003 le spese in conto capitale furono pari a circa 3.880.000 € mentre nel 2013 sono state pari a circa 950.000 €. Per ciò che concerne l'accordo con Italcementi, i 5.000.000 € previsti dall'impresa al Comune sono dilazionati negli anni, finora ne sono stati incassati 750.000 €.

Ciò nonostante sono previsti degli interventi di asfaltatura con l'arrivo della primavera.

L'Amministrazione Comunale ha puntato sulla realizzazione di opere che, anche nella dimensione relativamente più modesta, testimoniano la volontà di rendere più serena e agevole la vita collettiva.

Nostro primo obiettivo è stato quello di tutelare e valorizzare il patrimonio comunale. In questi anni molti sono stati gli interventi agli edifici scolastici: l'ampliamento della scuola materna "A. Moro" (tre nuove sezioni) in funzione dell'anno scolastico 2009/2010; la grande ristrutturazione della scuola elementare "Tito Speri" (costruita nel 1948) con opere di rinforzo struttura-

le antisismico. I lavori sono stati effettuati in stretta collaborazione con la direzione dell'Istituto Comprensivo nel periodo di chiusura delle attività didattiche e non hanno comportato problemi o disservizi.

Altro intervento previsto per il prossimo anno è il progetto relativo alla scuola materna "T. Alberti", parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia.

Innumerevoli in questi anni gli interventi di manutenzione presso tutti i plessi scolastici, in particolare per l'adeguamento alle normative antincendio e antisismica.

Nel prossimo anno verrà predisposto l'appalto per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione su tutto il territorio comunale. In via sperimentale, su alcune strade, è già stata installata la tecnologia a "led", la stessa che coprirà tutta la rete viaria. Si tratta di una modalità che consente di ottenere una più efficace illuminazione e di ridurre i costi di gestione.

Nel grande capitolo dell'ordinaria amministrazione rientrano invece le riasfaltature e la sistemazione dei marciapiedi, secondo un programma di lavoro destinato a risolvere prima di tutto le situazioni che il tempo ha reso più difficili.

Degno di nota l'intervento di rifacimento della pavimentazione in porfido nel centro storico. L'intervento ha comportato la collaborazione dell'Ufficio Tecnico e i commercianti interessati per la riduzione, per quanto possibile, dei disservizi dovuti alla parziale chiusura dei tratti stradali.

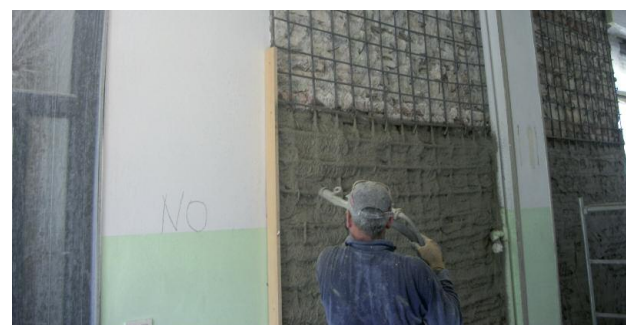
Per quanto riguarda il verde pubblico, è in atto nel centro di Virle la riqualificazione dell'area comunale ubicata a fianco della scuola elementare "Goini" e confinante con la "proprietà Guarisco", con la realizzazione di nuovi parcheggi a servizio del centro storico, di zone gioco per i bambini e di percorsi ciclabili.

Fognature

Per quanto riguarda la rete fognaria sono proseguiti in questi anni i contatti con A2A per la definizione di interventi in alcuni tratti della rete che si presenta obsoleta e non idonea.

Acquedotto

Sono stati incrementati i contatti con la società "Acque Potabili" per il miglioramento della rete esistente.



Lavori alla scuola Tito Speri

Gas

In ossequio agli accordi siglati in occasione della sottoscrizione della convenzione, sono iniziati gli interventi per la sostituzione di alcuni tratti della rete esistente nel nostro territorio.

È stato approntato uno studio riguardante il problema traffico, che Rezzato deve quotidianamente affrontare. Per contro, le strade sono quelle di sempre, i parcheggi, anche se più volte rivisti, non possono essere ulteriormente modificati. Lo studio a cui l'amministrazione sta lavorando intende affrontare e dare una risposta strutturale ad una serie di problemi che i cittadini, automobilisti e non, avvertono come sempre più urgenti. I miglioramenti sono certo possibili nel segno della continuità progettuale di comunità solidale. Sono sicuro che verrà mantenuta alta l'attenzione sulle questioni che attengono allo sviluppo e alla promozione del nostro territorio, all'erogazione dei servizi e alla loro qualità.

Giorgio Arici
Assessore ai Lavori Pubblici

Edilizia Privata

Il Settore si articola in due sotto-settori: l'Edilizia Privata e la Gestione dello Sportello Catastale decentrato con aggiornamento delle mappe catastali.

L'attività edilizia si occupa della ricezione delle pratiche presentate da privati per apportare modifiche al patrimonio edilizio esistente e per nuove

costruzioni, in attuazione dei piani attuativi già approvati dal Settore Urbanistica. Dall'esame al rilascio dei "Permessi di Costruire" intercorre l'attività di istruttoria per accertare la corrispondenza delle soluzioni progettuali presentate con i Regolamenti comunali e non comunali. A conclusione del programma organizzativo vi

è anche l'attività di vigilanza dei cantieri e il rilascio, ove previsto, del Certificato di Agibilità.

Negli ultimi anni le pratiche edilizie si sono sempre più arricchite di procedimenti paralleli legati all'introduzione di normative di settore specifiche come il contenimento energetico, il rispetto della normativa antisismi-

ca, l'acustica ambientale, gli impianti tecnologici e le fonti rinnovabili.

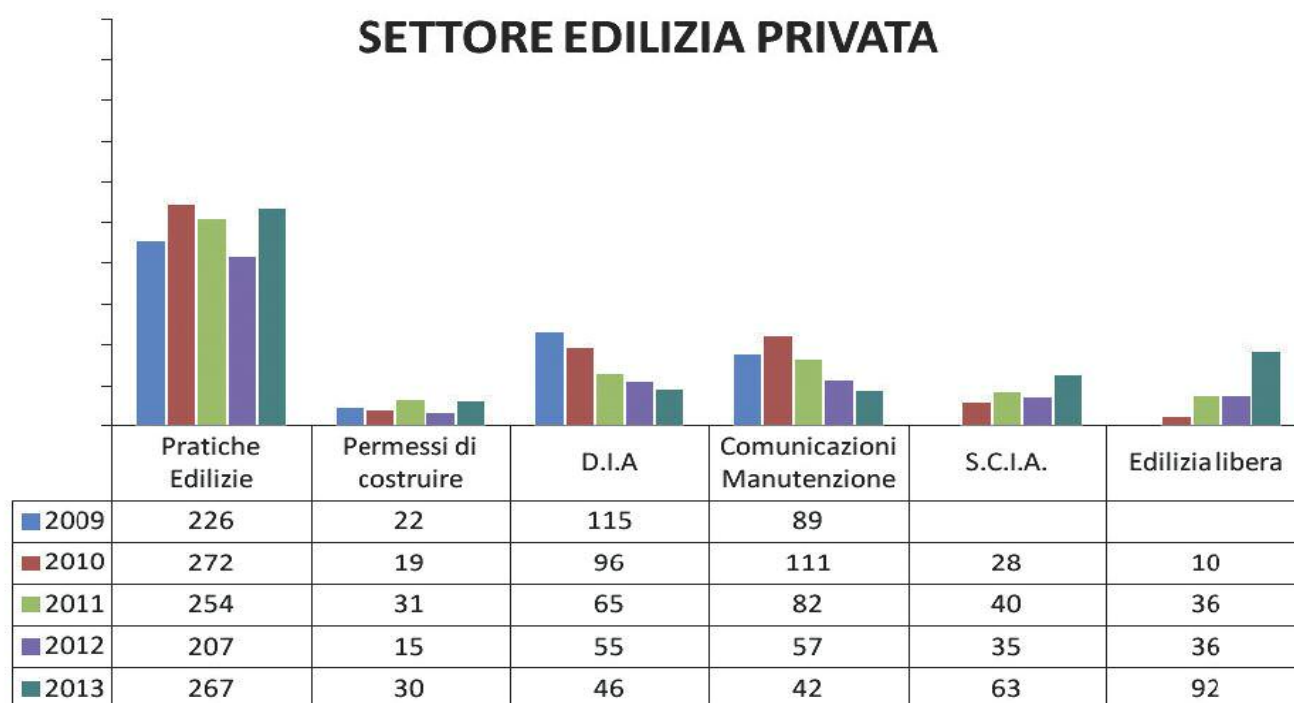
L'attività del sotto-settore Catasto è gestita dall'Ufficio con la collaborazione esterna di un professionista messo a disposizione dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, per complessive 25 ore. La gestione dello sportello prevede l'apertura al pubblico per 5.30 ore settimanali, ripartite in tre giornate. Il tempo rimanente è finalizzato alla gestione e conservazione dei dati ed aggiornamento delle mappe, in accordo diretto con l'Agenzia del Territorio di Brescia, per eliminare errori cartografici od per inserire aggiornamenti.

Il Settore Edilizia privata nel quinquennio 2009-2013 ha evaso un totale di circa **1030 pratiche edilizie** (suddivise tra permessi di costruire, denunce inizio attività, segnalazione certificata di inizio attività ed edilizia libera).

I dati evidenziano, nonostante la crisi sopravvenuta nel mondo delle costruzioni, un mercato edilizio sostanzialmente consolidato con presenza di una lieve e costante flessione, destinata quasi certamente ad accentuarsi nei prossimi anni.

Lo sportello catastale ha continuamente incrementato la propria attività al servizio del cittadino con il rilascio annuo di circa 700 visure catastali in assistenza agli sportelli ICI-IMU-Tares.

SETTORE EDILIZIA PRIVATA



Urbanistica e Cave

L'attività dell'assessorato ad urbanistica e cave in questi anni è stata improntata a due criteri chiari e forti: attenzione al nostro territorio (inteso dal punto di vista ambientale, ma anche da quello sociale ed economico) e massima trasparenza. L'attività edilizia ha molto rallentato in questi anni a causa della crisi ed anche il numero delle pratiche urbanistiche di conseguenza è calato, ma si è sfruttato questo momento per preparare strumenti (PGT, regolamenti, etc...) che serviranno nel futuro per avere più qualità e per arrivare al consumo di suolo netto pari a zero. Per quanto riguarda le cave il lavoro è spesso ostacolato dal fatto che le decisioni su dove e quanto cavare sono prese da Regione e Provincia: l'azione del Comune è stata perciò mirata da un lato a portare avanti la voce del nostro territorio agli altri enti, dall'altro al massimo controllo del rispetto delle norme e delle autorizzazioni sia per quanto riguarda le modalità di escavazione, che rispetto agli obblighi dei cavatori.

Si è cercato poi di fare rete con altre realtà, per ottenere maggiori risultati: associazioni, Comuni vicini, Provincia, Consorzio Marmisti Bresciani, aziende, etc...

Assessore Giorgio Gallina



Foto Rodella.
Archivio fotografico comunale

Il settore dell'urbanistica ha avuto un cambio nel 2012 sia del responsabile dell'ufficio che dell'assessore: rispettivamente Diego Gorni è stato sostituito da Bruna Morari dopo il suo pensionamento e Guido Vitali ha lasciato il posto a Giorgio Gallina. Presentiamo le principali attività:

2009-2011

Approvazione piano di recupero edificio in via Alberti. Approvazione piano di lottizzazione ad uso terziario in via Mazzini, che prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso commerciale-direzionale e la riorganizzazione viaria e degli spazi sia pubblici che privati adiacenti al distributore di carburante esistente. L'intervento non è stato ad oggi avviato. Approvazione del SUAP "Gruppo Bossoni" per la ristrutturazione di un fabbricato produttivo e la realizzazione di una concessionaria di autoveicoli in via Mazzini. L'intervento è stato realizzato. Approvazione del SUAP "Cooperativa operai cavatori del Botticino", interessante principalmente il comune di Botticino in loc. Molinetto e Rezzato solo marginalmente, per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente. Realizzazione di una rotatoria in via Mazzini in corrispon-

denza del Comparto 1, in attuazione di convenzione urbanistica.

2012-2014

Approvazione del SUAP Lami-fer in loc. Treponti in Naviglio per la realizzazione di un polo produttivo - commerciale. Conclusione della redazione del nuovo piano di governo del territorio (PGT) con l'approvazione il 20/12/2012. Piano orientato alla tutela di aree agricole e paesaggio, efficienza energetica, qualità edilizia, trasparenza, valorizzazione centri storici. È stato un piano partecipato: sono state fatte numerose assemblee pubbliche, una bicicletta, valutate 127 osservazioni e tutti gli atti sono stati pubblicati su internet. Contatti, in particolare con il Comune di Brescia, per valutare la fattibilità dell'estensione della metropolitana verso Rezzato. Opposizione ad un progetto di Terna che avrebbe comportato la distruzione di una vasta area agricola a tutela paesaggistica. È stato chiesto ed ottenuto dal Comune di Brescia che prevedesse la realizzazione di una pista ciclabile che collegherà Rezzato con la stazione metro di Buffalora nell'ambito di una loro convenzione urbanistica, a costo zero per Rezzato. Effettuazione del primo censimento della mobilità ciclistica a Rezzato, in collaborazione

con volontari e FIAB-Amici della Bici.

Stipula di un accordo urbanistico e in corso di valutazione un piano attuativo relativo all'area "Ex Mineraria" che prevedono: messa in sicurezza dell'area e rimozione amianto (già realizzati), recupero edifici esistenti, riduzione volumi edificabili rispetto al vecchio PRG.

Realizzazione di opere pubbliche connesse all'attuazione di piani approvati: rotatoria a Treponti, riqualificazione via Leonardo da Vinci, semaforo pedonale in via Gardesana, sistemazione parco a S. Carlo con campo da basket e nuovi percorsi ciclopedonali.

Redazione del Regolamento edilizio sostenibile in collaborazione con assessorato all'ecologia, aggiornamento del regolamento locale di igiene, sconti sugli oneri di urbanizzazione per chi recupera gli edifici nei centri storici in collaborazione con l'assessorato all'edilizia privata.

Verifica del rispetto degli impegni di valenza urbanistica o legati alle cave previsti dalla convenzione con Italcementi: progettazione completamente pista ciclabile di via Gardesana e riqualificazione della via, messa a dimora alberi, accordo per fare utilizzare gli scarti della lavorazione del marmo recuperandoli nel processo produttivo. ■

Il settore delle cave hanno avuto il medesimo cambio di responsabile dell'ufficio dell'urbanistica, mentre la delega assessorile è passata sempre nel 2012 da Marco Apostoli a Giorgio Gallina.

2009-2011

Dopo un lungo iter nel quale il Comune di Rezzato ha cercato di opporsi all'ampliamento ingiustificato delle cave di sabbia e ghiaia, è stato approvato dalla Provincia il progetto d'ambito delle cave (ATEg25).

Approvazione, sempre da parte della Provincia, anche del progetto d'ambito della cava Ventura in valle di Virle, che prevede la realizzazione di un fornello che consentirà il trasporto del materiale estratto fino al punto di deposito riducendo la produzione di polvere. Conclusione del procedimento sanzionatorio, relativo ad una irregolarità estrattiva di un cavatore di sabbia e ghiaia, che ha comportato la realizzazione di opere pari a € 200.000 + IVA.

2012-2014

Avvio dei lavori posti in carico ai cavatori: realizzazione nuovo svincolo della

tangenziale sud su via Paolo VI (entro 2017), rotatoria in corrispondenza dell'ingresso delle cave in loc. cascina Torre (realizzata), attraversamento pedonale protetto in corrispondenza del centro natatorio in via Paolo VI (realizzato), mitigazione ai margini delle cave con alberi (in corso di realizzazione), compensazione ambientale con posa alberi su via Paolo VI e via Amendola.

Introduzione di un controllo periodico delle attività di cava con cadenza biennale. Nell'anno 2012 sono state verificate tutte le attività di cava sabbia e ghiaia riscontrando alcune irregolarità i cui procedimenti sanzionatori sono in corso. L'attività verrà ripetuta nell'anno 2014.

Stipula della convenzione con cava Ventura che prevede riduzione polveri e rumori, sistemazione strada valle di Virle, creazione scala pedonale tra via Michelangelo e via Battisti a Virle, lavori di recupero ex cava Corna Rossa.

Revisione del progetto di sistemazione della ex cava Corna Rossa per renderlo rapidamente attuabile e restituire l'area all'utilizzo pubblico. ■

La protezione civile: attenti al territorio e alla cittadinanza

Dal 2009 il rapporto intercorso tra il Comune e la Protezione Civile si è fatto più intenso; da quell'anno è stato assegnato dalla Amministrazione l'uso della Cascina Rezzoletta, come sede del Gruppo e come spazio di deposito degli automezzi necessari per i vari interventi. Tali mezzi sono stati acquisiti grazie a contributi del nostro Comune, di Fondazione Comunità Bresciana e della ditta rezzatese OMR.

L'attività della Protezione spazia in molteplici direzioni: riguarda in primo luogo la formazione continua dei 44 aderenti al Gruppo (38 uomini e 6 donne) mediante la frequenza di corsi obbligatori promossi dalla provincia in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia necessarie in caso di allerta. A ciò si affiancano gli interventi di spegnimento di incendi boschivi, sul nostro territorio ma anche in supporto all'azione di squadre di altri Comuni,

insieme agli interventi in caso di esondazione dei torrenti con la finalità di ripristinare le condizioni di sicurezza. Periodicamente viene effettuata la pulizia dell'area boschiva assegnata dal Comune ai fini della prevenzione agli incendi boschivi.

In collaborazione con la Polizia locale, la Protezione Civile si occupa del servizio d'ordine laddove si manifesta una particolare necessità: per brillamento di ordigni bellici e per il presidio in occasione di manifestazioni religiose, civili e sportive.

Un'attenzione sempre maggiore è stata dedicata in questi anni all'azione di prevenzione e di educazione alla salvaguardia del territorio condotta in particolare nelle classi scolastiche del nostro Istituto Comprensivo. Nel maggio prossimo sarà effettuata una grande esercitazione che coinvolgerà sia gli studenti che le famiglie della nostra

comunità, grazie al supporto di altri gruppi limitrofi.

Un importante intervento è stato effettuato nel Comune di S. Giacomo delle Segnate (MN) a seguito del Sisma del 2012 con una squadra di 5 volontari.

Il Gruppo di Protezione Civile è una realtà associativa aperta alla collaborazione e all'interazione sia con l'Am-

ministrazione Comunale che con le altre esperienze presenti sul nostro territorio. La finalità che si prefigge è la salvaguardia e la tutela del contesto in cui viviamo, in modo disinteressato e collaborativo. ■

Gruppo AIB
Monte Regogna P.C.



Diamo voce alle rappresentanze politiche presenti in Consiglio comunale ponendo a tutti i capigruppo la seguente domanda: *Come describe il contributo dato dal suo gruppo consiliare in questi anni?* Ecco le risposte.

Rezzato Democratica

È doveroso fare un'importante premessa al fine di contestualizzare l'operato dell'attuale Amministrazione di Rezzato, trovatisi nel mezzo di una crisi economica mondiale che si è tradotta in cospicui tagli di trasferimenti da parte dello Stato. Viviamo in tempi di grande incertezza economica e politica in cui le Amministrazioni Comunali, oltre a essere chiamate ad attuare scelte coraggiose e radicali, sono costrette a cambiare le proprie decisioni a causa di leggi modificate a livello statale. Gli amministratori di Rezzato, come quelli di tutti i comuni italiani, hanno dovuto far fronte a tutto quello che la crisi economica globale ha lasciato in eredità a coloro che devono amministrare un ente locale. Sebbene sembri monotono, ogni anno, il bilancio comunale deve sottostare al meccanismo perverso del Patto di Stabilità che blocca gli investimenti e riduce sempre di più la possibilità di intervento da parte dell'Amministrazione Comunale.

In questi anni di difficoltà, il gruppo consiliare di RD ha mantenuto vivo e operante l'impegno dei propri Consiglieri Comunali, i quali si sono dedicati al servizio del Paese di Rezzato e dei suoi cittadini. Il gruppo, inoltre, ha contribuito alla valorizzazione dell'Istituzione comunale, quale primaria espressione democratica della Repubblica attraverso il sostegno e la collaborazione con la Giunta Comunale e con la partecipazione attiva a convegni, conferenze e manifestazioni a supporto di temi importanti come la raccolta "porta a porta" dei rifiuti, la questione Italcementi e il Piano di Governo del territorio. Sono convinta che la capacità di realizzare integralmente la partecipazione popolare, creare e mantenere i rapporti con la cittadinanza, favorendo l'impegno diretto dei cittadini, singoli o associati, possa essere il contributo migliore per sostenere lo sviluppo civile, sociale e culturale di una comunità, potenziando, al contempo, l'efficacia dell'operato dell'Amministrazione Comunale.

Silvana Archetti
Capogruppo Rezzato Democratica

Rezzato delle Libertà

Rezzato delle Libertà in questi cinque anni ha svolto il proprio ruolo di opposizione con assiduità e perseveranza. Molte le mozioni presentate, fra le quali vogliamo ricordare quella inerente le "quote rosa" data la totale assenza di una rappresentante femminile nella giunta di centro sinistra e quella relativa al mantenimento del Crocifisso nelle nostre scuole, convinti che la nostra cultura, ivi compresa quella religiosa, non debba essere intaccata. Rezzato Democratica era in disaccordo.

Ci siamo opposti con veemenza ad un PGT che non è stato redatto nei tempi stabiliti e non ha tenuto in considerazione le reali esigenze dei cittadini.

Il progetto LAMIFER, 60.000 mq di area verde sacrificati per la realizzazione di un centro polifunzionale, è stato dai noi fortemente contrastato. Purtroppo avevamo ragione: oggi il traffico di Rezzato è ulteriormente congestionato con il conseguente peggioramento della qualità dell'aria.

Abbiamo chiesto di elevare il reddito ISEE a 24.000 € per la concessione dei benefici prima casa in uso gratuito ai figli; proposta che inizialmente ha portato alla sospensione del Consiglio Comunale ma, al momento della votazione, la maggioranza ha votato contro.

Ci chiediamo: possibile che in questo mandato l'opposizione non abbia mai presentato qualcosa di buono? Il centro sinistra ha dimostrato una preclusione totale verso tutto ciò che abbiamo proposto a prescindere dalla bontà dei contenuti.

Siamo convinti di aver svolto il nostro ruolo nel modo migliore e ne siamo fieri. Mai intimiditi e rassegnati da una maggioranza prevenuta e talvolta arrogante. Così continueremo fino all'ultimo giorno del nostro mandato sperando di essere apprezzati e premiati nelle prossime consultazioni.

Manuela Orioli
Capogruppo Rezzato delle libertà

Lega Nord

L'opposizione attuata dal Gruppo consiliare della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania in questa consiliatura, come nelle precedenti d'altro canto, è stata dura, inflessibile ma sempre propositiva. Abbiamo sempre cercato di proporre soluzioni utilizzando il buon senso e il sano pragmatismo lombardo evitando di perderci in inutili e dispendiose dispute ideologiche. Potevamo limitarci ad esercitare il ruolo di controllo, a garanzia dei nostri cittadini, dell'operato della Giunta di sinistra che da tanti anni governa Rezzato, ma tali e tanti sono i problemi che affliggono la nostra comunità, irrisolti, ahinoi, che fattivamente con suggerimenti nelle commissioni, con mozioni, interrogazioni ed interpellanze in Consiglio comunale, abbiamo dato un contributo di proposte, utili, valide, efficaci e risolutive se fossero state accolte. Considerando lo stato di grave difficoltà economica in cui versano tante famiglie, talora al limite del dramma, abbiamo, attraverso un rigido controllo dei conti, indotto la Giunta di sinistra a comprimere parzialmente gli sprechi, inaccettabili sempre, immorali in questa congiuntura economico finanziaria. Prima della recente, travagliata, cancellazione dell'IMU sull'abitazione principale, abbiamo proposto, per attenuare l'ormai, per le famiglie, insopportabile pressione fiscale, di applicare l'esenzione totale dell'IMU sull'abitazione principale attraverso l'innalzamento della detrazione o in subordine di ridurre dall'0,4% allo 0,2% l'aliquota. Abbiamo altresì proposto l'equiparazione all'abitazione principale delle abitazioni non di lusso concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado. Entrambe le proposte nella sostanza sono state rigettate da Rezzato Democratica.

Molto sinteticamente: abbiamo dato un apporto determinante, con il nostro Consigliere Giovanni Ventura, alla chiusura dell'accordo con Italcementi, stiamo chiedendo da sempre più sicurezza, la "Tares" per le prostitute fa ridere le prostitute e anche noi, ci stiamo battendo affinché il Comune ritorni in possesso dell'area occupata dai nomadi, così come previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato, le nostre osservazioni al PGT accolte, poche in verità, lo hanno reso un po' meno bislacco e poi ancora ci siamo battuti per la tutela ambientale, per l'identità cristiana, per la chiusura, grazie alla mia personale determinazione, con equità, della convenzione in località Fenile dei Frati.

Ernesto Ventura
Capogruppo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

Uniti per Rezzato

Domanda facile per un capogruppo che è anche l'unico componente del gruppo. Se guardo ai risultati ottenuti avrei sperato di più. Ho provato in diverse occasioni a fare delle proposte, ma purtroppo la legge dei numeri che regola le votazioni non me lo ha consentito, nonostante ci sia stato confronto sui temi.

Sfogliando il quaderno sul quale, durante i consigli comunali e le commissioni, prendo note e appunti sull'attività svolta, riemergono giorno dopo giorno, tutte le battaglie a difesa del territorio, le perplessità in merito al contesto piscina, i dubbi sull'efficacia di una raccolta differenziata porta a porta e le sue ricadute sulla popolazione e sulle imprese, il grave problema del traffico e la mancanza di un piano efficace sulla viabilità, il dissesto delle strade e il preoccupante livello di inquinamento dell'aria.

Fin dal primo consiglio comunale, ho presentato mozioni e interrogazioni per fermare quel che ritenevo un inutile consumo di suolo (Comparto 1), e una grave speculazione (SUAP LAMIFER). I risultati delle votazioni, che tutti possono vedere rileggendo i verbali sul sito del comune, mi hanno visto da solo in consiglio, neppure supportato dal resto dell'opposizione presente nel consiglio comunale.

Non condiviso ahimè neanche da quelli che fuori si riempivano la bocca di proclami sull'ecologia, proclamandosi difensori di questa, organizzando conferenze e dibattiti sterili, eppure votando a favore di LAMIFER e COMPARTO 1 e di fatto cementificando ulteriormente il territorio.

Ma ogni individuo deve fare i conti con la propria coscienza. Personalmente non ho mai usato il voto per dire che stavo all'opposizione. Ho votato contro quando ritenevo ragionevolmente di doverlo fare e così è stato per le volte in cui mi sono espresso favorevolmente, a prescindere dal colore o collocazione politica di chi avesse presentato il quesito. Così come mi sono astenuto nel momento in cui non ero in grado di esprimere un parere oggettivo. Ritengo infatti che il benessere del comune non ha un colore politico, e, pur passando a volte attraverso percorsi differenti, vuole arrivare allo stesso fine comune. Questo penso sia il contributo che tutti coloro che si impegnano per il bene locale dovrebbero dare, votare secondo coscienza sapendo che la propria comunità, e non l'interesse di partito o fazione, è il motivo per cui oggi lottano.

Alfredo Scaroni
Capogruppo Uniti per Rezzato

Sistema bibliotecario Brescia Est

Lo scenario in cui si è esplicata l'attività del Sistema bibliotecario Brescia est (www.comune.rezzato.bs.it) è stata contrassegnata da alcuni fatti assolutamente rilevanti



► **Nascita della Rete bibliotecaria bresciana:** con la sottoscrizione, avvenuta il 13 febbraio 2012, da parte dell'Amministrazione Provinciale e dei Presidenti dei Sistemi Bibliotecari di una convenzione decennale, è nata di fatto la Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB), deputata a coordinare l'attività di pubblica lettura a Brescia.

► **Innovazione informatica:** da settembre 2012, è stato adottando per tutte le biblioteche della RBB un nuovo Sistema Informativo, con un nuovo catalogo on line (<http://opac.provincia.brescia.it>) che, oltre ai tradizionali canali di ricerca, offre al pubblico molte altre opportunità: la prenotazione di libri e dvd direttamente da casa, la partecipazione al forum dei lettori, la possibilità di produrre e salvare ricerche e bibliografie.

► **La biblioteca digitale:** dal 2011 anche il nostro Sistema partecipa al grande progetto della biblioteca digitale *MediaLibraryOnLine* (<http://brescia.medialibrary.it>) che offre la possibilità di prendere a prestito oltre 5.000 *e-book* dei principali editori italiani, di leggerne altre 25.000 *open*, di sfogliare oltre 2.000 quotidiani e periodici di tutto il mondo (di cui 31 in lingua italiana) e di avere a disposizione 3 milioni di MP3 musicali e poi ancora 80.000 audio *in streaming*, 3.700 video, immagini e banche dati. Nel 2013 il portale Bresciano di MLOL ha contato 124.471 accessi (+35% rispetto al 2012), effettuati da 6.371 utenti unici (+10% rispetto al 2012).

► **Il prestito tra biblioteche:** abbiamo registrato in questi anni un fortissimo incremento del servizio di prestito tra biblioteche, originato dal-

l'aumento del numero di lettori che si rivolgono alle nostre istituzioni ma anche dalla riduzione del potere di acquisto di alcune biblioteche della rete che quindi sono ricorse con sempre maggiore frequenza al patrimonio di altre. In particolare questo incremento ha subito un vero picco tra 2012 e 2013 con l'introduzione del nuovo Sistema Informativo che sta contribuendo a realizzare il principio che la Rete Bibliotecaria Bresciana è di fatto una unica grande biblioteca territorialmente diffusa.

► **La promozione alla lettura:** il Sistema ha organizzato e gestito in questi anni percorsi di promozione della lettura e interventi più mirati che hanno coinvolto mediamente tutte le biblioteche. Citiamo, per ricordarli, *L'Albero delle Parole* (nel 2009), il progetto *Biodiversistemiamoci* e gli *incontri sul Fantasy* (nel 2010), il sostegno alle iniziative del *150° Unità Nazionale* e la proposta di *attività per le scuole* (nel 2011 e nel 2012), la *partecipazione a Seridò* (nel 2013) e infine *Leggere in Famiglia* (quest'anno).

Il Sistema Bibliotecario Brescia est è formato dai comuni di Acquafredda, Bedizzole, Borgosatollo, Botticino, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Desenzano del Garda, Ghedi, Lonato del Garda, Mazzano, Montichiari, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Pozzolengo, Prevalle, Rezzato, San Zeno Naviglio, Sirmione, Visano.

Il Comune di Rezzato è il Centro Sistema e il Sindaco di Rezzato è di diritto il Presidente dell'organismo politico del Sistema, la Consulta dei Sindaci.

Farmacia Comunale San Carlo

La Farmacia comunale San Carlo s.r.l. è stata inaugurata nel marzo 2005 con lo scopo di fornire il servizio farmaceutico al quartiere di San Carlo che ne era sprovvisto.

Sotto la direzione della dottoressa Zanoni, socio privato della società Farmacia Comunale San Carlo Srl, si è voluto dar molto rilievo a due settori del complesso ambito merceologico della farmacia, quello dell'alimentazione specializzata per celiaci ed intolleranze alimentari e quello dell'omeopatia. Negli ultimi cinque anni si è sempre più sviluppata l'attività del laboratorio galenico in modo da poter offrire preparazioni personalizzate alle esigenze dei pazienti/clienti su presentazione di ricetta medica; recentissimo è lo sviluppo della galenica veterinaria con forme farmaceutiche innovative.

Al servizio del cittadino, da sempre, la farmacia fornisce servizi essenziali quali la misurazione della pressione arteriosa e del peso corporeo con valori di BMI, in modo del tutto gratuito.

Da quest'anno 2014 la farmacia San Carlo garantisce anche il servizio della Social Card, mostrando così particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione rezzatese.

dott.ssa Magda Zanoni



La Fondazione Banda Comunale

L'ultimo quinquennio ha costituito per la nostra Banda Comunale un periodo intenso di crescita, di cambiamenti e di esperienze fino a poco tempo fa impensabili. La trasformazione in Fondazione, voluta dall'Amministrazione Comunale, con la conseguente formazione di un CdA, ha imposto una riorganizzazione tesa ad elevare il livello qualitativo ed esecutivo della compagine bandistica.

Le prime decisioni prese dal CdA atte a conseguire la crescita auspicata hanno riguardato l'aumento delle sere dedicate alle prove della Banda (quasi raddoppiate) e al potenziamento dell'Accademia, serbatoio indispensabile per una Banda che voglia avere un futuro, raddoppiando il numero degli allievi.

Queste decisioni hanno comportato un notevole sforzo organizzativo e un crescente impegno dei nostri "bandisti" ma hanno dato risultati al di là di ogni aspettativa. Grazie al valore dei nostri ragazzi e alla sapiente direzione del Maestro Antonelli, il nome di Rezzato ha viaggiato ed è stato apprezzato in Italia e in Europa al punto che un compositore scozzese di fama mondiale come Bruce Fraser ha deciso di comporre per la nostra Banda un brano intitolato "Le strade di Rezzato" e i nostri strumentisti hanno avuto l'onore di eseguirlo al CTM in prima esecuzione mondiale sotto la direzione dello stesso Fraser.

Le collaborazioni con Andrea Tofanelli, Christoph Hartmann e Marco Zoni hanno costituito per la nostra Banda, per gli allievi che hanno seguito i master class e per il numeroso pubblico che ha partecipato a questi concerti, delle occasioni davvero uniche, per realtà musicali come la nostra.

Naturalmente la Banda è stata anche testimone e protagonista, come sempre, delle principali ricorrenze religiose e civili della nostra comunità.

Un grazie va rivolto al pubblico rezzatese che segue sempre più numeroso e competente la "sua" Banda e all'Amministrazione Comunale che ha sempre dimostrato sensibilità e disponibilità, confidando che questo atteggiamento sia patrimonio anche delle amministrazioni future.



La Fondazione PInAC

Da cinque anni è cambiata la natura giuridica di PInAC, la Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva Aldo Cibaldi: prima parte integrante dell'Ufficio Cultura del Comune di Rezzato, dal 2009 è diventata una fondazione di diritto privato avente come socio unico fondatore il Comune di Rezzato. Il radicale cambiamento ha richiesto di necessità alla nuova Fondazione di cercare altre risorse finanziarie; infatti il nuovo contributo comunale non era più in grado di coprire tutti i costi di gestione.

I tempi sono grami per tutti: per la cultura di più. Per chi si occupa di cultura visiva delle bambine e dei bambini di Rez-

zato e del mondo intero, poi, la sfida è quasi impossibile. Ma PInAC è tenace. Si è letteralmente scapicollata per accedere a tutti i possibili bandi per continuare ad essere un museo vitale e attivo, non il sarcofago di un tesoro sepolto.

È nato così il progetto 2010 *Crescere a regola d'arte*, in collaborazione con l'Università di Bergamo e cofinanziato da Fondazione Cariplo, che consente a PInAC di mettere ancora a disposizione delle scuole di Rezzato qualificati percorsi laboratoriali.

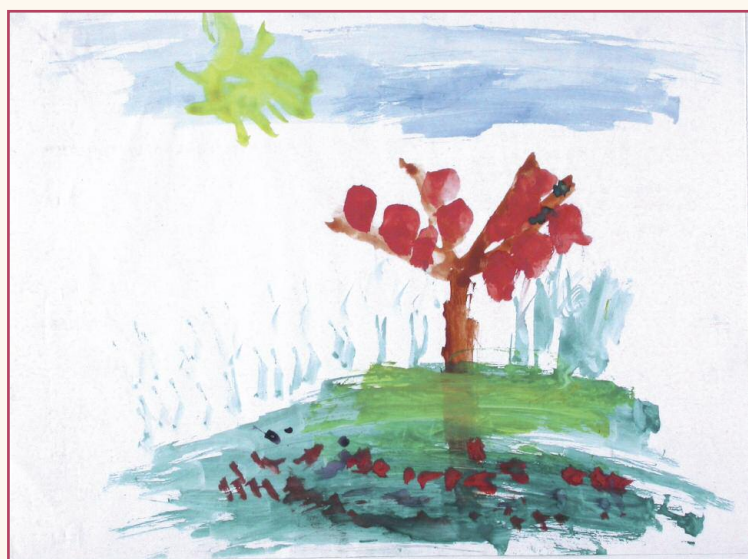
L'anno seguente, con il cofinanziamento di Fondazione Civiltà Bresciana, viene realizzato *Incontri fatti ad arte*; il progetto consente di produrre an-



che un interessante videodocumentario che racconta la qualità delle attività che si svolgono in PInAC.

Nel 2012 parte il progetto triennale, ancora in corso, METISSAKANA *Il meticcio come territorio dell'arte e dell'incontro delle diverse culture*: di grande respiro e impegno, anche finanziario, ha l'obiettivo di dare alla nostra PInAC una prospettiva di sostenibilità a lungo termine. In questo modo Fondazione PInAC cerca con tutte le forze di tenere aperte le porte del bell'edificio storico di via Disciplina. Continua ad essere un luogo speciale, unico nel suo genere in Italia ed in Europa; a valorizzare il patrimonio degli oltre 6300 disegni organizzati in un data-base e digitalizzati da 65 Paesi del mondo; a coinvolgere alunni e alunne di Rezzato e non solo in straordinarie esperienze guidate da un qualificato staff di artisti; a farsi apprezzare nei circuiti nazionali e internazionali di cinematografia scolastica ed educativa per le sue produzioni filmiche e di ricerca audiovisiva.

La sua bella storia continuerà? Da parte di Fondazione PInAC tutta la voglia e l'energia possibili. A tutti/e l'invito a conoscerla e sostenerla.



Il pesco fiorito, di F. Manfredi, 6 anni.
(dalla mostra "Alberi") Collezione Fondazione PInAC

Scuola Vantini

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini è il centro d'istruzione più antico della Lombardia fondato nel 1839 dal grande architetto bresciano. Oggi è un Centro accreditato presso la Regione Lombardia sia per le Attività Formative che per i Servizi Al Lavoro.

Grazie a questo duplice accreditamento la Scuola ha aumentato notevolmente la propria attività formativa, diversificando anche il proprio target di utenti e offrendo servizi che interessano sia l'ambito dell'istruzione e formazione che quello dell'inserimento lavorativo e del sostegno a soggetti appartenenti a fasce deboli.

La Scuola è giuridicamente un'associazione di tre comuni - Brescia, Rezzato e Botticino - e può contare anche su un'Assemblea di soci sostenitori della quale fanno parte importanti realtà associative, grandi aziende bresciane e diversi Consorzi del settore lapideo. La proposta formativa è stata notevolmente incrementata, oggi realizziamo corsi nel campo della formazione di base, per l'assolvimento dell'obbligo formativo rivolta ai ragazzi in uscita dalla terza media, formazione superiore e permanente, formazione per soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, formazione extra-aziendale degli apprendisti.

Gli ultimi cinque anni sono stati caratterizzati da una notevole implementazione dell'attività formativa dovuta prevalentemente a tre fattori:

- il consolidamento e l'implementazione di ciò che era stato attivato negli anni precedenti;
- l'avvio dell'attività connessa all'accreditamento al lavoro con l'uscita del dispositivo regionale legato alle doti ammortizzatori sociali
- l'attivazione di nuovi ambiti formativi come la formazione aziendale.

In cinque anni sono state 58.989 le ore di formazione erogate per 4072 allievi: 2864 hanno fruito dei servizi formativi

vi e 1208 dei servizi al lavoro.

Gli elementi caratterizzanti dell'attività formativa sono stati:

- il consolidamento dell'attività formativa in Diritto e Doveri d'Istruzione e Formazione (DDIF) rivolta ai ragazzi che terminano la terza media e devono conseguire una qualifica e/o un diploma. In cinque anni siamo passati dalle tradizionali 4 annualità nel settore meccanico alle attuali 8 introducendo anche il settore lapideo (unico in Lombardia e progettato da noi) e quello amministrativo (ripotando la presenza femminile a scuola), da 71 allievi siamo passati a 135.
- L'attivazione del quinto anno per tecnico meccanico per l'acquisizione del diploma di Stato, grazie ad un protocollo d'intesa con il CFP AIB e l'ITIS Castelli di Brescia.
- Sono stati implementati i corsi in ambito socio-sanitario (ASA, OSS e riqualifica OSS), per un totale di 405 utenti formati in cinque anni. Questo ambito ha una forte valenza sociale poiché per il 90 % dei frequentanti sono donne over 40 - molte delle quali straniere - in reinserimento lavorativo ed in alcuni casi in situazioni familiari disagiate.
- Particolare attenzione va rivolta ai corsi serali di scultura e scalpello, un tempo rivolti a semplici hobbisti ed oggi trasformati in una vera e propria offerta formativa, capace di attrarre utenti anche da fuori Provincia e instaurare collaborazioni con gli Istituti d'arte e le Accademie bresciane. Sono stati 236 gli allievi frequentanti in questi cinque anni.
- Da tre anni abbiamo inoltre stipulato una convenzione con l'Associazione "Il sasso nello stagno" per l'inserimento di alcuni pazienti psichiatrici che svolgono, grazie alla lavorazione del marmo, un progetto di arteterapia.
- L'attività legata all'accreditamento al lavoro e finanziata dalla Regione Lombardia ha coinvolto in questi cinque anni 1188 utenti tra cassaintegrati, disoccupati, giovani e donne in



reinserimento lavorativo con percorsi gratuiti di riqualificazione.

- È stato avviato un nuovo ambito di intervento che riguarda la formazione aziendale, con i Fondi Interprofessionali sono stati formati 192 lavoratori della ditta OMR e 436 docenti di circa 20 scuole bresciane.
- Da circa tre anni la Scuola è diventata sede decentrata del Centro Territoriale per l'Educazione degli adulti di Calcinato grazie ad una convenzione con il Centro, il Comune di Rezzato e l'Istituto Comprensivo "G. Perlasca" di Rezzato e sono stati formati 396 allievi nei corsi di alfabetizzazione e 65 nel corso di licenza media serale.
- Dal 2009 la Scuola organizza alcune settimane di approfondimento - denominate Learning Week - rivolte agli studenti delle scuole superiori della Lombardia.
- Un nota dolente che riguarda l'attività formativa destinata disabili, di cui vantavamo una esperienza trentennale. Nonostante l'impegno del Consiglio di Amministrazione e le azioni messe in atto a livello regionale, l'attività si è esaurita nel 2010 a causa del venir meno dei vecchi bandi (flad e percorsi di qualifica per disabili) e il dimezzamento delle risorse dovuto all'introduzione del sistema dotale.

Accanto alla curriculare attività di formazione la scuola organizza anche una serie di progetti a carattere didattico-educativo finalizzati da una lato a condurre gli allievi a ragionare su tematiche di cittadinanza attiva e dall'altro a promuovere l'aspetto legato alla lavorazione del marmo.

Tra i numerosi progetti realizzati ricordiamo:

- la realizzazione del progetto "Il cammino della memoria" sui temi della cittadinanza attiva e della lotta al terrorismo, grazie al quale siamo stati ricevuti in Quirinale dal Presidente Napolitano il 9 maggio 2011
- La partecipazione al concorso nazionale indetto dai Ministeri dell'Istruzione e dei Beni Culturali con il nostro progetto "Il Cammino della Memoria", grazie al quale siamo risultati vincitori e abbiamo ricevuto in Senato direttamente dal Presidente Giorgio Napolitano la Medaglia della Presidenza della Repubblica.
- La realizzazione di un progetto, in collaborazione con l'ANED di Brescia, dedicato alla memoria di una donna ebrea residente a Gussago e deportata ed uccisa ad Auschwitz, con il quale abbiamo vinto il primo premio istituito dall'ANPI di Brescia.
- La realizzazione di un'importante progetto triennale (2011 - 2013) cofinanziato dalla Fondazione Cariplo e denominato "Giovani Scultori: un cantiere creativo per la lavorazione artistica del Botticino", all'interno del quale abbiamo realizzato due Simposi Internazionali di Scultura ed un progetto internazionale di Residenzialità artistica.
- La scuola realizza ogni anno rassegne, mostre e manifestazioni per promuovere la propria attività legata alla lavorazione del marmo, ragion d'essere della propria fondazione. ■

La direttrice
Dott.ssa Lara Vianelli

Azienda Speciale Almici

Tre servizi affidatici dal Comune (RSA, CDI e CDD) hanno registrato in questi 10 anni di attività dell'Azienda Speciale profonde trasformazioni che hanno permesso l'ottenimento nel 2009 delle tanto attese autorizzazioni definitive al funzionamento. Ciò è stato possibile grazie agli investimenti che il Comune ha destinato alla sistemazione e messa a norma degli immobili, oltre che alla collaborazione di tutto il personale. I contratti di appalto presso i tre Servizi sono stati reimpostati in conformità alle normative vigenti ottenendo la Certificazione di regolarità dalla Direzione provinciale del lavoro. Non tutte le decisioni assunte sono state indolore ma gli ottimi risultati raggiunti in ciascun servizio, ci confermano la validità dei provvedimenti adottati.

Sono stati sperimentati nuovi progetti (soprattutto presso il CDD Natale Elli) spesso ritenuti meritevoli di specifici finanziamenti da altri Enti. Si sono attivati nuovi servizi sia per l'RSA quali la

Telecardiologia e le radiografie in struttura, sia per l'intera Comunità come il servizio di trasporto con l'AUSER, il prestito di ausili, i soggiorni estivi per non autosufficienti.

I rapporti con il territorio ed il volontariato si sono arricchiti di un numero straordinario di iniziative (es. Calendario benefico di Casa Almici, Giornalino Spazio A(l)mici), incontri (Scuola di Assistenza familiare), eventi (Partite di calcio con la Nazionale TV del Gabibbo, Concerto con Charlie Chinelli), manifestazioni (Festa di inizio Estate) che hanno posto Casa Almici al centro e nel cuore della Comunità rezzatese. Tutti i gruppi ed Associazioni del territorio, oltre agli Amici della Casa di Riposo ed all'AUSER presenti attivamente ogni giorno, sono venuti in contatto con la nostra realtà sperimentando forme innovative di vicinanza e sinergia.

A ciascuno di loro ed ai tanti, piccoli e grandi benefattori di Casa Almici, rinnoviamo un profondo e sincero ringra-

ziamento per le straordinarie testimonianze di affetto e generosità elargite a piene mani nel corso di questi anni.

La collaborazione con altri Enti quali le Parrocchie, gli istituti scolastici e professionali, la Fondazione PInAC, è ormai consolidata e divenuta imprescindibile per ogni iniziativa.

La Direzione generale e la Direzione sanitaria con gli operatori, dipendenti e collaboratori, sono attivamente coinvolti nelle strategie dell'Azienda ed offrono il loro decisivo contributo e la loro professionalità ben oltre quanto previsto dal "contratto lavorativo", al fine di mantenere quel clima "familiare" che ci ha meritato il nome, ormai di uso comune, di "Casa Almici".

In questi 10 anni anche all'interno del Consiglio di amministrazione vi sono stati degli avvicendamenti importanti. Dei consiglieri nominati nel 2003 oltre al sottoscritto c'è il dott. Giuseppe Comini (Vice Presidente). Dopo la scomparsa del rag. Giancarlo Seriola, nel mese di Maggio

del 2008, è stato nominato il Sig. Franco Bertassi mentre a Fulvia Foresti e Fausto Lonati, dimissionari, sono subentrati Franco Scalvini ed Alfonso Rosoli.

Abbiamo vissuto dieci anni molto intensi e proficui nel corso dei quali la vicinanza ed il fattivo sostegno degli Amministratori che si sono avvicendati alla guida del Comune di Rezzato non sono mai mancati.

A ciascuno di loro, ed a tutti loro, il nostro ringraziamento per la fiducia accordata e per il cammino compiuto insieme. L'augurio è che anche nei prossimi anni questa sinergia si mantenga e possa produrre nuovi ed importanti risultati, fra cui quello prioritario dell'ampliamento della RSA con la creazione di nuovi posti letto che consentano a tutti i nonni rezzatesi ed alle loro famiglie di trovare accoglienza ed adeguata assistenza senza dover "emigrare" in altri Comuni. ■

Il Presidente
Enzo Gerosa

REZZATO

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Rezzato
Editore: Comune di Rezzato - P.zza Vantini 21 - Rezzato - BS

Direttore responsabile: Enrico Danesi, sindaco.

Redazione e coordinamento a questo numero: Davide Giacomini (Assessore alla comunicazione), Claudio Donneschi (Assessore alla cultura), Francesca Righetto, Luigi Bonometti (Coordinatore del Settore cultura).

Foto: Archivio fotografico comunale e archivi privati
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 40 del 7 luglio 2000

Realizzazione e stampa CDS Graphica srl - Brescia
Stampato su carta ottenuta interamente da fibre riciclate

Il notiziario viene recapitato in tutte le case.
Chi non lo ricevesse a domicilio può ritirarlo presso gli Uffici Comunali di Piazza Vantini e presso la Biblioteca, via Leonardo da Vinci 44. Il notiziario è disponibile anche sul sito comunale www.comune.rezzato.bs.it in formato pdf.

Norme redazionali: ricordiamo a tutti i gruppi ed associazioni che articoli e materiale da pubblicare devono essere consegnati in formato .doc, .rtf, .odt all'ufficio Cultura. Le immagini digitali devono essere in formato .jpg, salvate a 300 punti di risoluzione. Potete spedirli per posta elettronica a: cultura@comune.rezzato.bs.it oppure comune@comune.rezzato.bs.it

Questo numero è stato chiuso per la stampa il 3 marzo 2014.